



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD**

Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria – DPD019  
Ufficio OCM Vitivinicolo e Coordinamento Schedario Viticolo

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027**  
*(Reg. UE n. 2115/2021)*

**FEAGA I PILASTRO – SETTORE VITIVINICOLO**

**DISPOSIZIONI REGIONALI ATTUATIVE (D.R.A.)**  
**per l'attivazione dell'Intervento**

**RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI**

*Art. 58 comma 1 lett. a) del Regolamento UE n. 2021/2115*

**CAMPAGNA VITIVINICOLA 2025/2026**

**DOTAZIONE FINANZIARIA: € 6.368.668,00**

## Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
1 DEFINIZIONI.....	8
2 FINALITÀ .....	10
3 AMBITO DI APPLICAZIONE E ATTIVITÀ AMMESSE .....	11
4 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	11
5 SUPERFICIE MINIMA .....	12
6 SOGGETTI BENEFICIARI.....	12
7 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	13
8 CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ.....	14
9 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI – MODALITÀ TECNICHE .....	15
9.1 Forme di allevamento .....	17
9.2 Sesti di impianto.....	17
9. VIGNETI STORICI ED EROICI ISCRITTI NELL'ELENCO REGIONALE .....	18
10. Reimpianto per motivi fitosanitari .....	20
11 DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI BENEFICI.....	20
11.1 ENTITÀ DELL'AIUTO.....	20
12 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	22
13 Documentazione a corredo della domanda di sostegno .....	23
14 Impegni del beneficiario .....	25
15 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE .....	26
16 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO .....	27
16.1 CONTROLLI DI RICEVIBILITA' .....	27
16.2 CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'.....	27
16.3 CONTROLLI IN LOCO (EX ANTE).....	28
17 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO A FIDEIUSSIONE (80%).....	29
18 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO .....	30
18.1 Presentazione domanda .....	30
18.2 Verifica delle opere realizzate.....	31
18.3 Misurazione degli impianti.....	31
18.4 Vincoli amministrativi nella fatturazione delle spese.....	32
19 VERIFICA DEL CONTRIBUTO FINANZIATO E DELLA CONGRUITÀ CON LA TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI.....	32
20 EROGAZIONE DELL'AIUTO .....	32
21 DOMANDA DI VARIANTE .....	32
21.1 Variazione del beneficiario per subentro. ....	33
22 MODIFICHE MINORI.....	33
23 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI .....	35
24 RINUNCIA ALL'AIUTO .....	36
25 REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE.....	36
26 DEFINIZIONE IMPORTO, RECUPERI E PENALITÀ' .....	37
27 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA.....	38
28 MODALITÀ' DI PAGAMENTO .....	38

29 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO .....	39
30 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	39
31 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	39
32 DISPOSIZIONI FINALI.....	40
APPENDICE .....	40



Giunta Regionale

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Le presenti disposizioni disciplinano il “Piano Regionale” di attuazione dell’intervento Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti del Settore Vitivinicolo, relativo al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027, ai sensi dei:

- **Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e della Consiglio, del 17 dicembre 2013**, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;
- **Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021** recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58, comma 1, lettera a);
- **Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- **Reg. (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021** che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione.
- **Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021**, che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- **Regolamento delegato (UE) 2022 /2566 della Commissione del 13 ottobre 2022** che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022** che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- **Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022** che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022** che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) n. 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 (a decorrere dal 16 ottobre 2023) applicabili



Giunta Regionale

ai regimi di aiuti in taluni settori;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022** che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n.615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 (a decorrere dal 16 ottobre 2023), applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- **Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i.**, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- **Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027** dell'Italia, presentato alla Commissione il 15 novembre 2022, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 finale;
- **Legge 12 dicembre 2016, n. 238** recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- **Decreto ministeriale 30 giugno 2020 n. 6899** relativo a "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 28 settembre 2020;
- **Deliberazione Giunta Regionale n.699/2020 relativa a "Applicazione della Legge 238 del 12 dicembre 2016, n. 238** – Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio – Approvazione della riorganizzazione funzionale delle competenze regionali in materia di gestione del potenziale viticolo – Modulistica – Sanzioni. - DM n. 6899 del 30 giugno 2020 sui Vigneti eroici e storici.”;
- **Determinazione Dirigenziale DPD019/056 del 27/04/2023** relativa "Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020 pubblicato il 28 settembre 2020 - Testo unico del vino Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" articolo 7 comma 3 – Approvazione Elenchi regionali dei vigneti Eroici e Storici”;
- **Decreto del Ministro delle Politiche agricole Prot. N. 162 del 12 gennaio 2015** – Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020; Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di AGEA
- **Decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849** relativo a Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- **Decreto ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010** relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- **Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 635206 del 02/12/2024** relativo a Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1,



Giunta Regionale

lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

- **Decreto Dipartimentale n. 0017520 del 15/01/2025** con oggetto "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026.
- **Decreto Ministeriale MASAF n. 410748 del 4 agosto 2023** Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno previsti nell'ambito del Piano strategico della PAC per determinati settori;
- **Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188** Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- **Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 166258 del 10/04/2024**, recante modifica all'articolo 1, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 400046 del 28 luglio 2023;
- **Decreto ministeriale 24 ottobre 2024 n. 563749 relativo a Modifiche al decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849**, relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120" – Disposizioni urgenti
- **Circolare AGEA n. 67143 del 12 settembre 2023** disciplina il fascicolo aziendale che costituisce la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR, per aiuti nazionali e regionali in materia agricola, nonché per il rilascio di attestazioni e iscrizioni ad albi in ambito agricolo;
- **Istruzioni O.P. AGEA N. 32 prot. ORPUM n. 56374 del 06/07/2017** – Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013
- **Circolare AGEA Coordinamento PROT. N. 0020042 del 17/03/2023** con oggetto "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";
- **Circolare di Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025** con oggetto "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- **Istruzioni Operative N. 6.2025 del 17/01/2025** con oggetto "VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art.



Giunta Regionale

58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026";

- **Nota ARES PROT. (2024) N. 3510934 del 15/05/2024** relativa all'applicazione dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento delegato (UE) 2022/126 all'intervento Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti.
- **Metodologia costi semplificati per l'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" giugno 2024 certificata dal CREA con propria nota n. 49723 del 4 giugno 2024.**



Giunta Regionale

## 1 DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione della presente misura, così come definito dalle modalità operative per l'intervento nel settore vitivinicolo della Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti **a decorrere dalla campagna 2025/2026**, conformemente alla normativa unionale ed in ossequio alle disposizioni emanate con **D.M. n. 635206 del 2 dicembre 2024**, si intende per:

**Attività:** elenco interventi previsti come ammissibili tra i seguenti: Riconversione varietale – Ristrutturazione; Reimpianto vigneti storici ed eroici, Reimpianto per motivi fitosanitari;

**Autorizzazioni di nuovo impianto:** le autorizzazioni per nuovi impianti rilasciate ogni anno nella misura dell'1% della superficie vitata nazionale/regionale dichiarata alla data del 31 Luglio dell'anno precedente non possono usufruire del contributo nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti prevista dall'articolo 46 del Regolamento 1308/2013.

**Autorizzazioni di reimpianto:** A partire dal primo gennaio 2016, fino al 31 dicembre 2045, i vigneti di uva da vino possono essere impiantati o reimpiantati solo se è stata concessa una autorizzazione ai sensi del presente decreto MASAF n.649010 del 19.12.2022 e ss.mm.ii.

**Azioni:** modalità con le quali si metteranno in pratica le attività ammesse (esempio: estirpazione, scasso, messa a dimora barbatelle, ecc.); le azioni, sono identificabili nel singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come indicato nell'allegato 2 del al D.M. n. 635206 del 2 dicembre 2024.

**Beneficiario:** persona fisica o giuridica che conduce vigneti con varietà di uve da vino, o in possesso di autorizzazioni al reimpianto valide (**ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) 1308/2013**), la cui domanda di aiuto risulta finanziabile a seguito della pubblicazione della graduatoria regionale.

**Campagna vitivinicola:** la campagna di produzione con inizio il 1° Agosto di ogni anno e conclusione il 31 Luglio dell'anno successivo.

**Conduttore:** persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nell'azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale ne ha la disponibilità ai sensi di legge.

**CUAA:** Codice unico di identificazione delle aziende agricole. Corrisponde al codice fiscale. È il numero identificativo da utilizzarsi in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 503/99.

**Dichiarazione obbligatoria:** la dichiarazione di vendemmia e/o produzione vino e mosto presentata ai sensi ed in conformità agli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) 2018/273 e della previgente regolamentazione e alle disposizioni nazionali applicative di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 luglio 2019, n. 7701 e ss.mm.ii., concernente Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/273 e di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 inerenti le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola,;

**Elenco regionale dei vigneti eroici e storici:** l'elenco regionale, di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto n. 6899 del 30 giugno 2020 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici e della DGR n. 699/2020 del 23/01/2023).

**Estirpazione:** eliminazione totale dei ceppi che si trovano su un terreno vitato.





Giunta Regionale

**Fascicolo aziendale:** insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi Pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica Amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il Fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

**GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici.

**Impianto:** realizzazione di un nuovo impianto di vigneto in cui sono presenti, oltre alle barbatelle di vite innestate, i pali di testa, quelli di tessitura e quelli di sostegno, nonché almeno il primo palco di fili, anche laddove la forma di allevamento ne preveda più di uno, secondo quanto stabilito dalla circolare di Agea Coordinamento prot. n. 41139 del 07/05/2019.

**MASAF (Ministero):** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

**Modifiche minori:** tutte le modifiche per le quali non è prevista una autorizzazione preventiva; deve comunque essere presentata una comunicazione al Servizio Territoriale competente.

**OP AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura -** Rappresenta l'Organismo Pagatore delle Regioni che non si sono ancora dotate di un Organismo Pagatore regionale, tra cui la Regione Abruzzo;

**Operazione:** l'intero progetto (azione o insieme di azioni) che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione all'intervento in oggetto.

**Particella Viticola:** rappresenta spazialmente il vigneto ed è caratterizzata da una precisa superficie vitata calcolata con strumenti geo-spaziali;

**Potenziale produttivo aziendale:** le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino ed i diritti/autorizzazioni di impianto e reimpianto posseduti.

**Presentazione domanda:** rilascio informatico, di qualsiasi tipo di domanda/variante/comunicazione, attraverso gli applicativi messi a disposizione dal portale SIAN e conseguente rilascio di ricevuta protocollata.

**Reimpianto anticipato:** impianto di vigneto su superficie aziendale precedentemente non vitata, per la cui realizzazione il soggetto interessato, secondo le indicazioni contenute nel regolamento 1308/2013 e ss.mm.ii e nei regolamenti (UE) 2018/273 e 274 e ss. mm. e ii., si impegna a:

- estirpare una superficie vitata equivalente a quella impiantata anticipatamente, entro la fine della terza campagna successiva a quella in cui è avvenuto il reimpianto anticipato;
- sottoscrivere apposita polizza fidejussoria a garanzia della successiva estirpazione.

**Reimpianto a seguito di un'estirpazione obbligatoria:** il reimpianto del vigneto a seguito di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari, della stessa superficie, o su superficie equivalente, oggetto di estirpazione obbligatoria a seguito di infestazione.

**SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

**S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** il Reg. (UE) 2021/2116 per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema



Giunta Regionale

integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") al quale ai sensi dell'art. 65 comma 3, nella misura necessaria, si ricorre anche per la gestione e controllo degli interventi del settore vitivinicolo di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115.

**Schedario viticolo regionale:** strumento per la gestione del potenziale viticolo regionale, previsto dall'art. 145 del Reg. (CE) n. 1308/2013, quale parte integrante del SIAN nonché del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), dotato di un sistema di identificazione geografico (GIS), in ossequio del dettato del D.M. 93849 del 28/02/2022.

**TSCU:** tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale per la nuova programmazione della PAC 2023 - 2027 dalla Rete Rurale Nazionale e da ISMEA e certificate dal Crea, consultabili al link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>

**Unità Vitata:** Porzione di parcella vitata omogenea per caratteristiche tecniche ed agronomiche (sesto di impianto, forma di allevamento, data di impianto, varietà) e per idoneità produttiva.

**Varianti:** tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una domanda di variante ed assoggettata ad approvazione da parte del Servizio Territoriale competente.

**Vigneto eroico:** vigneto definito all'articolo 2, comma 1 e all'art. 3 comma 1 lett. a), del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 e riconosciuti ai sensi dell'art. 5 del suddetto decreto, di cui alla DGR 699 del 17/11/2020

**Vigneto storico:** vigneto definito all'articolo 2, comma 2, e articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 e riconosciuti ai sensi dell'art. 5 del suddetto decreto, di cui alla DGR 699 del 17/11/2020.

**Vino a D.O.P:** Vino a Denominazione di origine Protetta (D.O.P.), sia a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (D.O.C.G.) sia a Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.), entrambe menzioni tradizionali per l'Italia.

**Vino a I.G.P:** Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.), anche per indicare vini Indicazione Geografica Tipica (I.G.T.) menzione tradizionale per l'Italia.

**Viticultura eroica:** vigneto definito all'articolo 2, comma 1 e all'art. 3 comma 1 lett. a), del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 e riconosciuti ai sensi dell'art. 5 del suddetto decreto, non iscritto nell'elenco regionale.

## 2 FINALITÀ

L'intervento Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti ha l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori vitivinicoli, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli, tali da non incrementare il potenziale produttivo regionale.

Gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione dovranno pertanto perseguire una o più delle seguenti finalità:

- **adeguare** la produzione in termini di qualità e quantità alla domanda di mercato;
- **migliorare** la qualità delle produzioni aumentando la percentuale regionale della produzione di vini a D.O. e I.G.;



Giunta Regionale

- **ridurre** la superficie vitata investita a vigneti atti alla produzione di “vini senza indicazione geografica” (compresi i “vini varietali”) escludendola dagli aiuti;
- **valorizzare** la tipicità dei prodotti legati al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico commerciale;
- **diffondere** le innovazioni nell’impianto e nella gestione dei vigneti;
- **ridurre** i costi di produzione attraverso l’introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali;
- **ricollocare** meglio le produzioni vitivinicole di maggiore pregio nelle aree più vocate.

### 3 AMBITO DI APPLICAZIONE E ATTIVITÀ AMMESSE

L’intervento ristrutturazione e riconversione dei vigneti, adottato con il presente atto, valido per la campagna vitivinicola 2025-2026, si applica sull’intero territorio della Regione Abruzzo.

Le attività ammissibili, come descritte nell’Allegato 11, sono:

**la riconversione varietale** che consiste:

- nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale;

**la ristrutturazione**, che consiste:

- nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l’esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
- nel reimpianto del vigneto attraverso l’impianto nella stessa particella ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto; a tal proposito si precisa che:
  - **il sesto d’impianto si intenderà variato solo nel caso in cui la variazione comporti un aumento di almeno il 10% della densità d’impianto (ceppi/ha) del nuovo vigneto realizzato rispetto a quella del vigneto estirpato;**
  - **sono escluse le modifiche che prevedano l’aumento della densità d’impianto con l’aggiunta di doppia vite e senza variazione del sesto d’impianto del vigneto estirpato.**

Sono ammissibili inoltre gli interventi relativi ai **vigneti eroici e storici** (cfr. paragrafo 9) e quelli relativi al **reimpianto per motivi fitosanitari** (cfr paragrafo 10).

### 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Decreto Ministeriale PROT. interno N. **0017520 del 15 gennaio 2025** con Oggetto “**Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026**” assegna alla Regione Abruzzo per l’intervento Ristrutturazione e Riconversione Vigneti campagna 2025/2026 l’importo di **€ 6.368.668,00**.

Le risorse disponibili saranno così ripartite:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| - Risorse per il pagamento dei saldi delle campagne pregresse | € 1.273.733,60; |
| - Risorse per nuove domande di sostegno campagna 2025-2026    | € 5.094.934,40  |



Giunta Regionale

di cui è riservata:

- a) la quota del 20% pari ad € 1.018.986,88 da destinare agli interventi nei vigneti eroici o storici;
- b) la quota del 5% pari ad € 254.746,72 da destinare alle domande per reimpianto di vigneti per motivi fitosanitari;

Le risorse non utilizzate di cui alle lettere a) e b) saranno trasferite all'intervento principale.

## 5 SUPERFICIE MINIMA

La superficie minima ammessa, oggetto degli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, è fissata in 0,50 ettari.

In deroga a tale limite:

- per le aziende che hanno una superficie vitata (compresi eventuali diritti/autorizzazioni di reimpianto in portafoglio) inferiore o uguale ad un ettaro, la superficie minima da riconvertire o ristrutturare è di 0,30 ettari;
- per i vigneti iscritti all'elenco regionale dei vigneti eroici e storici è pari 0,10 ettari;
- per i vigneti soggetti a reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie la superficie minima da riconvertire o ristrutturare è pari 0,10 ettari.

## 6 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono concorrere alle provvidenze tutti gli imprenditori agricoli, siano essi persone fisiche o giuridiche, singole o associate nelle forme previste dal Codice Civile, che siano titolari delle aziende ubicate nel territorio della Regione Abruzzo, che conducono vigneti di uva da vino e iscritti alla Camera di Commercio (Codice attività agricola), che si impegnino a rispettare le modalità applicative previste dalla normativa comunitaria citata, dal D.M. n. 635206 del 02 dicembre 2024, dalle presenti Disposizioni Regionali e dalla Circolare AGEA n. 06/2025 del 17/01/2025.

I beneficiari dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione di vigneti devono avere, a pena di esclusione, la disponibilità delle superfici agricole sulle quali si intende realizzare l'intervento, risultanti dal Fascicolo aziendale, a decorrere dalla data della domanda di aiuto. I dati degli impianti da ristrutturare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel Fascicolo aziendale e nello Schedario viticolo dell'interessato.

La disponibilità deve risultare, pena inammissibilità della domanda, da:

- a) titolo di proprietà;
- b) titolo di usufrutto;
- c) contratto di affitto scritto e registrato;
- d) comodato, **solo per Enti pubblici**, stipulato in forma scritta, registrato all'Agenzia delle Entrate e con scadenza successiva al tempo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando.

Qualora il beneficiario non sia proprietario delle superfici interessate alla domanda di sostegno, dovrà allegare l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento sottoscritto dal/dai proprietario/i o comproprietario/i resa ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato 5).

Il beneficiario dovrà aver presentato, se dovuta, la dichiarazione di vendemmia e produzione mosto e vino relativa alla campagna vitivinicola 2024/2025 per tutte le superfici vitate aziendali. La dichiarazione



Giunta Regionale

deve essere presentata anche se la produzione di uva in tale campagna è stata pari a zero e anche in presenza di vigneti non produttivi in quanto di recente impianto, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del decreto ministeriale n. 7701 del 18 luglio e ss.mm.ii.

I richiedenti l'aiuto **NON** devono risultare esclusi dalla misura Ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dell'articolo 10 comma 5 del D.M. n. 630256 del 02/12/2024 e dell'articolo 69 comma 3 della legge 238/2016.

I beneficiari degli aiuti sono responsabili di tutti gli impegni sottoscritti in domanda, dalla programmazione dei lavori alla realizzazione degli interventi ammessi, nonché degli obblighi e adempimenti amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, quali ad esempio **l'aggiornamento del fascicolo aziendale e dello schedario prima della presentazione della domanda di sostegno**, la tipologia di pagamento scelto, la tempistica di realizzazione dei lavori, il rispetto della tempistica inerente le comunicazioni, l'obbligo di mantenimento della PEC, ecc., sollevando la Regione Abruzzo da eventuali responsabilità verso terzi.

## 7 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di ristrutturazione e riconversione che prevedono il reimpianto possono essere effettuati:

- a) utilizzando un'autorizzazione al reimpianto in possesso del beneficiario (*impianto con autorizzazione*);
- b) estirpando un vigneto ed acquisendo la relativa autorizzazione di reimpianto (*estirpazione e reimpianto*).
- c) con l'impegno del produttore ad estirpare un vigneto esistente, di pari superficie in suo possesso, entro la fine della terza campagna viticola successiva all'impianto (*reimpianto anticipato*);

Possono beneficiare dell'aiuto anche coloro i quali, al momento della presentazione della domanda di sostegno, non detengano ancora autorizzazioni al reimpianto di vigneti, purché si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- estirpazione di vigneto già effettuata e comunicata, anche contestualmente alla domanda di sostegno all'intervento (*impianto con autorizzazione*);
- destinatari di provvedimento di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari emesso dall'Autorità competente (*reimpianto per motivi fitosanitari*).

**Per i suddetti casi non sono previste la compensazione per le perdite di reddito conseguenti alla esecuzione dell'intervento ed il contributo relativo all'estirpazione.**

Le superfici da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni da utilizzare devono:

- risultare nello Schedario Viticolo;
- essere correttamente definite nel "Registro regionale delle autorizzazioni" sul SIAN;
- essere coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale e nello schedario viticolo del beneficiario degli aiuti.

Premesso che, le procedure per l'acquisizione e l'utilizzo delle autorizzazioni di reimpianto sono definite dalle disposizioni regionali relative al potenziale produttivo nonché dalle normative unionali e nazionali in vigore, il conduttore, all'atto della domanda di accesso al regime di aiuto, deve trovarsi in una o più delle seguenti condizioni a seconda degli interventi previsti di cui ai precedenti punti a), b) c):



Giunta Regionale

1. con riferimento all'intervento di cui alla lettera a), essere in possesso di una autorizzazione al reimpianto in corso di validità al momento della presentazione della domanda di cui all'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, oppure avere avviato la procedura di acquisizione di una autorizzazione di reimpianto (nel caso in cui il vigneto sia stato già estirpato prima del rilascio della domanda). Le eventuali autorizzazioni al reimpianto, da utilizzare negli interventi che prevedono i "reimpianti con autorizzazione", devono essere definite prima della finanziabilità;
2. con riferimento all'intervento di cui alla lettera b), condurre un vigneto regolarmente presente sulla scheda delle superfici vitate che sarà oggetto di estirpazione; a tal proposito si precisa che le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate soltanto a partire dalla data del 02 ottobre 2025, al fine di consentire i controlli in loco (ex ante) di cui al successivo paragrafo 15.3;
3. con riferimento all'intervento di cui alla lettera c), avere avviato la procedura di acquisizione dell'autorizzazione di reimpianto anticipato prima della presentazione della domanda;
4. essere in regola con la normativa unionale, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;
5. deve costituire e/o aggiornare il proprio fascicolo aziendale secondo quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del D.M. del 12 gennaio 2015 n. 162 e dalla circolare AGEA.2023.67143 del 12 settembre 2023 e ss.mm.ii. In particolare, l'azienda agricola costituisce il fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore territorialmente competente ed individuato con riferimento alla sede legale dell'impresa ovvero alla residenza del titolare nell'ipotesi di impresa individuale. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. MASAF n. 99707 del 1° marzo 2021 il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato con le sue componenti obbligatorie **almeno una volta nel corso di ciascun anno solare**. Il mancato rispetto dell'adempimento determina che il fascicolo aziendale non può più essere utilizzato nell'ambito di alcun nuovo procedimento amministrativo sino al suo aggiornamento o conferma. Il fascicolo aziendale deve contenere l'indicazione di tutte le superfici coltivate a vigneto, unitamente alla documentazione concernente la titolarità della conduzione delle superfici stesse;
6. aver aggiornato lo schedario viticolo di cui all'art. 145 del Regolamento (UE) 1308/2013 e art. 8 della Legge del 12 Dicembre 2016 n. 238;
7. condurre un'azienda con una superficie vitata minima aziendale, ivi compresi eventuali diritti/autorizzazioni in portafoglio, non inferiore ad un ettaro;
8. aver presentato la dichiarazione vitivinicola annuale, prevista al Titolo II del Reg. (CE) n. 436/2009 e dalle relative disposizioni nazionali, relativa alla campagna 2024/2025, salvo casi particolari di esonero.

## 8 CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ

Non sono ammesse al regime di sostegno:

- le richieste di rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale, ossia di reimpianti di vigneti sulla stessa particella, con l'utilizzo dello stesso vitigno, con la stessa forma di allevamento e con lo stesso sesto d'impianto (ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013);
- le richieste di conduttori di vigneti irregolari;
- le richieste di impianto di vigneti atti alla produzione dei vini senza Denominazione di Origine o Indicazione Geografica o destinati alla produzione di vini varietali;
- le richieste di conduttori che non hanno aggiornato il fascicolo aziendale e/o lo schedario viticolo



Giunta Regionale

delle superfici vitate aziendali;

- le richieste di conduttori il cui fascicolo aziendale non riporti le superfici oggetto di domanda;
- le richieste di ristrutturazione e riconversione per superfici vitate già oggetto di contribuzione pubblica nei 5 anni precedenti alla data di accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori;
- le richieste di rimborso di spese sostenute per l'estirpazione e/o mancato reddito nei casi di reimpianto anticipato e di autorizzazioni di reimpianto già disponibili alla data di presentazione della domanda per aver estirpato un proprio vigneto aziendale;
- le richieste di ristrutturazione e riconversione con utilizzo di autorizzazioni di nuovo impianto di cui all'art.64 del Reg. (UE) 1308/2013 e art. 6 del D.M. n. 649010 del 19/12/2022;
- le richieste di ristrutturazione e riconversione che prevedono **l'utilizzo di autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto** acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref (2016) 7158486 del 23/12/2016, punto 9;

Non saranno, inoltre, considerati ammissibili:

- vigneti oggetto di intervento che a seguito dei controlli ex ante di AGEA (di cui al successivo paragrafo 15.3) risultino già estirpati alla data del 02/10/2025. L'eventuale estirpazione del vigneto oggetto di intervento prima di tale data comporterà l'inammissibilità della relativa superficie sia per l'estirpo che per l'impianto;
- vigneti che risulteranno impiantati, a seguito dei controlli ex-ante, con altre varietà rispetto a quella dichiarata in domanda;
- vigneti che risulteranno impiantati, a seguito dei controlli ex-ante, con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata in domanda;
- vigneti che risulteranno impiantati, a seguito dei controlli ex-ante, con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato in domanda;
- vigneti che risulteranno, a seguito dei controlli ex-ante, non più produttivi o non mantenuti ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015;
- vigneti che risulteranno realizzati su "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzati su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole.

## 9 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI – MODALITÀ TECNICHE

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono risultare idonei alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.

Il materiale vivaistico da utilizzare negli interventi di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite e risultare comunque delle categorie "certificato" o "standard". A tal fine farà fede quanto riportato nella fattura di acquisto del materiale e/o quanto riportato nelle etichette apposte su ogni imballaggio o mazzo di barbatelle che deve essere conservate in azienda per almeno un anno ed esibite, a richiesta, durante il controllo in loco. Per il materiale vegetale certificato, eventualmente acquistato da fornitori diversi dai vivaisti autorizzati, si devono allegare anche le etichette; altresì tali fornitori diversi dai vivaisti autorizzati devono essere iscritti al RUOP.

**Non è ammissibile l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale.**



Giunta Regionale

Le varietà di uve da vino utilizzate per gli interventi di ristrutturazione e riconversione sono quelle iscritte nell'elenco delle varietà autorizzate alla coltivazione nella Regione Abruzzo riportate nella seguente tabella.

CODICE	VITIGNO	COLORE UVA
2	AGLIANICO	Nero
19	BARBERA	Nero
20	BARBERA	Bianco
25	BIANCAME	Bianco
32	BOMBINO	Bianco
42	CABERNET FRANC	Nero
43	CABERNET SAUVIGNON	Nero
841	CABERNET VOLOS	Nero
46	CALABRESE	Nero
49	CANAIOLO	Nero
51	CANNONAU	Nero
298	CHARDONNAY	Bianco
62	CILIEGIOLO	Nero
64	COCOCCIOLA	Bianco
73	DOLCETTO	Nero
460	DORONA	Bianco
79	FALANGHINA	Bianco
81	FIANO	Bianco
235	FRIULANO	Bianco
90	GAGLIOPPO	Nero
92	GARGANEGA	Bianco
95	GRECHETTO	Bianco
97	GRECO	Bianco
305	KERNER	Bianco
126	MAIOLICA	Nero
127	MALBECH	Nero
131	MALVASIA DI CANDIA	Bianco
132	MALVASIA BIANCA LUNGA	Bianco
133	MALVASIA DEL LAZIO	Bianco
138	MALVASIA ISTRIANA	Bianco
140	MALVASIA NERA DI BRINDISI N.	Nero
299	MANZONI BIANCO	Bianco
144	MARZEMINO	Nero
146	MERLOT	Nero
842	MERLOT KANTHUS	Nero

CODICE	VITIGNO	COLORE UVA
150	MONTEPULCIANO	Nero
151	MONTONICO	Bianco
153	MOSCATO	Bianco
157	MOSTOSA	Bianco
160	NEBBIOLO	Nero
994	NERO ANTICO	Nero
486	PALAVA	Bianco
181	PASSERINA	Bianco
184	PECORINO	Bianco
402	PETIT MANSENG	Bianco
335	PETIT VERDOT	Nero
193	PINOT BIANCO	Bianco
194	PINOT GRIGIO	Grigio
195	PINOT NERO	Nero
199	PRIMITIVO	Nero
206	REFOSCO NOSTRANO	Nero
210	RIESLING	Bianco
209	RIESLING ITALICO	Bianco
218	SANGIOVESE	Nero
221	SAUVIGNON	Bianco
844	SAUVIGNON KRETOS	Bianco
227	SEMILLON	Bianco
500	SORELI	Bianco
230	SYLVANER VERDE	Bianco
231	SYRAH	Nero
344	TANNAT	Nero
233	TERRANO	Nero
238	TRAMINER AROMATICO	Bianco
232	TREBBIANO ABRUZZESE	Bianco
244	TREBBIANO TOSCANO	Bianco
250	VELTLINER	Bianco
254	VERDICCHIO	Bianco
258	VERMENTINO	Bianco
346	VIOGNER	Bianco





Giunta Regionale

I vigneti ammessi a beneficiare degli aiuti di cui alla presente misura devono essere realizzati in conformità a quanto stabilito dai disciplinari di produzione dei relativi vini a D.O.P./I.G.P. della Regione Abruzzo.

I vigneti realizzati dovranno essere iscritti nello “Schedario Viticolo Regionale” e riconosciuti “idonei” (ai sensi della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016) alla produzione di vini a D.O.P./I.G.P. secondo i dettami della D.G.R. n. 699 del 17 novembre 2020.

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può riguardare una o più tipologie di intervento descritte in dettaglio nell’Allegato B alla Determinazione Dirigenziale n. DPD019/24 del 31/01/2025.

Sono riconosciute eleggibili tutte le spese sostenute successivamente alla data di rilascio della domanda sul portale SIAN e non oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda di pagamento di saldo (di cui al paragrafo 18).

**Non sono ammessi impianti di vigneto con l’utilizzo di strutture di sostegno usate (pali e ferro).**

## 9.1 Forme di allevamento

Sono ammessi a contributo esclusivamente gli interventi di ristrutturazione e riconversione che prevedono forme di allevamento ritenute più idonee alle condizioni pedo-climatiche dei comprensori viticoli regionali e precisamente:

- a) Spalliera (GDC o Doppia Cortina, Cordone Libero e Cortina Semplice, Guyot e Cordone Speronato).
- b) Pergola (Pergola Trentina);
- c) Tendone (Pergola Abruzzese).

Eventuali varianti delle forme sopra indicate legate ad esigenze climatiche, di meccanizzazione o di miglioramento della qualità sempre nel rispetto della forma di allevamento dovranno essere adeguatamente giustificate nella relazione tecnica inviata a corredo della domanda; la relazione è necessaria anche nel caso della presentazione di modifiche rispetto al progetto iniziale.

## 9.2 Sesti di impianto

Per i vigneti idonei alla produzione di vini DOP-IGP **il numero di ceppi ad ettaro non può essere inferiore a quello indicato nei rispettivi disciplinari di produzione**, qualora previsto.

Per le forme d’allevamento Pergola e Tendone il numero di ceppi ad ettaro non può essere inferiore a 1600.

Per la forma d’allevamento a Spalliera il numero di ceppi per ettaro non può essere inferiore a 2000.

Nella seguente tabella si riporta il numero di ceppi minimo ad ettaro previsto dai disciplinari attualmente vigenti in Regione Abruzzo, con il relativo riferimento al costo standard.



Giunta Regionale

Tipologia di impianto prevista dai costi standard	Ceppi ad ettaro previsti dai disciplinari DO e IG Abruzzesi						
	IGT Terre Abruzzesi e Vecchie IGT	DOC Montepulciano, Cerasuolo, Trebbiano d'Abruzzo e DOC Abruzzo	DOC Controguerra	DOC Villamagna	DOCG Colline Teramane	DOCG Tullum	DOC Ortona
Spalliera da 2.000 a oltre 4.108 ceppi/ha <sup>4</sup>	Non prevista	<b>TIPOLOGIA BASE</b> Minimo 2.400 ceppi/ha	Minimo 3.000 ceppi/ha	Minimo 1.600 ceppi/ha <sup>3</sup>	Minimo 3.000 ceppi/ha	Minimo 4.000 ceppi/ha	Minimo 2500 ceppi/ha
		<b>SOTTOZONE</b> Terre dei Peligni <sup>1</sup> , Casauria <sup>1</sup> , Terre dei Vestini <sup>1</sup> , Teate <sup>1</sup> , Terre di Chieti, Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane <sup>2</sup> Minimo 3.000 ceppi/ha					
		<b>SOTTOZONE</b> Alto Tirino <sup>1</sup> , San Martino Sulla Marruccina <sup>1</sup> Minimo 4.000 ceppi/ha					
Pergola da 1.600 a oltre 3.252 ceppi/ha	Non prevista	<b>TIPOLOGIA BASE</b> Minimo 2400 ceppi/ha	Minimo 3.000 ceppi/ha	Minimo 1.600 ceppi/ha	Minimo 3.000 ceppi/ha	Minimo 4.000 ceppi/ha	Minimo 2500 ceppi/ha
		<b>SOTTOZONE</b> Terre dei Peligni <sup>1</sup> , Casauria <sup>1</sup> , Terre dei Vestini <sup>1</sup> , Teate <sup>1</sup> , Terre di Chieti, Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane <sup>2</sup> Minimo 3.000 ceppi/ha					
Tendone minimo 1.600 ceppi/ha	Non prevista	<b>TIPOLOGIA BASE</b> Minimo 1.600 ceppi/ha	Non prevista	Minimo 1.600 ceppi/ha	Non prevista	Minimo 1.600 ceppi/ha	Minimo 1.600 ceppi/ha
		<b>SOTTOZONE</b> Casauria <sup>1</sup> , Terre dei Vestini <sup>1</sup> , Teate <sup>1</sup> , Terre di Chieti, Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane <sup>2</sup> Minimo 1.600 ceppi/ha					

## 9. VIGNETI STORICI ED EROICI ISCRITTI NELL'ELENCO REGIONALE

<sup>1</sup> Solo per DOC Montepulciano d'Abruzzo;

<sup>2</sup> Solo per DOC Cerasuolo, Trebbiano d'Abruzzo e Abruzzo;

<sup>3</sup> Nel caso in cui il disciplinare preveda un numero minimo di ceppi per ettaro inferiore a quello previsto dalle tabelle di costo standard, occorre adeguarsi al numero di ceppi minimo previsto dalle TCSU;

<sup>4</sup> Nel caso in cui la tabella di costo standard di riferimento preveda un numero di ceppi minimo inferiore a quello previsto dal disciplinare a cui si intende iscrivere il vigneto al termine delle operazioni, occorre adeguarsi al numero di ceppi previsto dal disciplinare.



Giunta Regionale

Ai vigneti eroici e/o storici, già iscritti nell'elenco regionale o che hanno in corso un procedimento di iscrizione al suddetto elenco ai sensi della Determinazione DPD019/056 del 27/04/2023, è riservata una quota pari al 20% della disponibilità relativa alla Misura RRV assegnata alla Regione Abruzzo, come stabilito dall'articolo 9 del D.M. n. 635206 del 02/12/2024.

Per accedere al finanziamento con l'indicata riserva è necessario che:

- al momento della presentazione della domanda di sostegno, sia stato ottenuto il relativo riconoscimento, con iscrizione nell'elenco regionale, secondo quanto stabilito nella Determinazione DPD019/056 del 27/04/2023;  
oppure, se non ancora riconosciuto,
- sia stata già presentata la domanda per il riconoscimento di vigneti eroici e/o storici (fermo restando che l'ottenimento del riconoscimento come vigneto eroico e/o storico è condizione necessaria per la concessione dell'aiuto).

I beneficiari dell'aiuto, i cui vigneti sono definiti come storici e/o eroici, si impegnano ad eseguire eventuali modifiche degli elementi caratterizzanti il paesaggio viticolo, nel modo meno invasivo e il più rispettoso possibile della tradizione locale, per il mantenimento dei requisiti del riconoscimento eroico e/o storico al termine dell'operazione.

Le tipologie di intervento previste sono volte al ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti eroici o storici e rispondono prioritariamente ad uno o più dei parametri indicati all'articolo 4 comma 1 lettere da a) a c) comprese, del decreto interministeriale 6899/2020.

Sono previste le seguenti attività:

- a) **Per i vigneti eroici:** il reimpianto può avvenire sulla stessa superficie che ha dato origine all'iscrizione nell'Elenco regionale o in altra superficie, **a condizione che si mantengano le condizioni per il riconoscimento del vigneto come eroico;**
- b) **Per i vigneti storici:** il reimpianto deve avvenire nella stessa superficie che ha dato origine all'iscrizione nell'Elenco regionale; in questo caso la riconversione varietale deve prevedere il ricorso a vitigni autoctoni iscritti nell'elenco delle varietà autorizzate nella Regione Abruzzo e previste dai disciplinari di produzione vigenti nella Regione Abruzzo; la modifica della forma di allevamento è possibile a condizione che rientri tra quelle tradizionalmente previste nella Regione Abruzzo; saranno inoltre ammissibili solo impianti che prevedono l'utilizzo di pali in legno.

**I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico o storico.**

Si precisa che:

- ai "vigneti eroici", che alla data di approvazione della graduatoria regionale risulteranno iscritti nell'Elenco regionale, verrà riconosciuto il contributo corrispondente all'impianto con la specificazione "viticoltura eroica" in relazione alla forma di allevamento e densità di impianto prevista nella Metodologia dei costi unitari;
- ai "vigneti storici", che alla data di approvazione della graduatoria regionale risulteranno iscritti nell'Elenco regionale, verrà riconosciuto il contributo corrispondente alla tipologia di vigneto (pianeggiante, pendenza > 15%) in relazione alla forma di allevamento e densità di impianto prevista nella Metodologia dei costi unitari.



Giunta Regionale

## 10. Reimpianto per motivi fitosanitari <sup>3</sup>

Ai sensi dell'articolo 58 *paragr.* 1 lettera a) iii) del regolamento (UE) 2021/20115 e art. 41 del regolamento delegato (UE) 2022/126, i produttori accedono all'intervento di reimpianto per motivi fitosanitari solo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'Ufficio Tutela Fitosanitaria – Cepagatti del Servizio DPD023 - Servizio Supporto specialistico all'agricoltura – Avezzano, solo in caso di vigneti colpiti da *Flavescenza dorata*.

La domanda di sostegno per reimpianto per motivi fitosanitari viene presentata nel rispetto delle procedure contenute nel presente bando, secondo i livelli di sostegno massimi riportati al paragrafo 11 del presente bando.

**Le spese di estirpazione dei vigneti oggetto di provvedimento di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari e la compensazione delle perdite di reddito conseguenti all'estirpazione non costituiscono mai una spesa ammissibile.**

## 11 DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI BENEFICI

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione è erogato:

- a) a titolo di compensazione per le perdite di reddito conseguenti alla esecuzione dell'intervento;
- b) a titolo di contributo per i costi di ristrutturazione e riconversione dell'impianto, differenziato secondo questo previsto nella Tabella di costi standard (paragrafo 11.1).

La **compensazione delle perdite di reddito di cui al punto a)** consiste in una compensazione finanziaria calcolata sulla base dei criteri definiti dal Decreto Direttoriale dell'8 marzo 2010, n. 2862 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010.

L'aiuto è erogato come importo forfettario ad ettaro in relazione alla superficie vitata definita in conformità all'articolo 44, punto 1, del Reg. (UE) n. 1150/2016. Per tale superficie si intende quella delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite, a cui si aggiunge una fascia cuscinetto pari a metà della distanza tra le file.

Sono riconosciute eleggibili tutte le spese sostenute successivamente alla data di rilascio della domanda sul portale SIAN e non oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda di pagamento di saldo.

### 11.1 ENTITÀ DELL'AIUTO

Per ogni ettaro di vigneto ristrutturato o riconvertito, a seconda del tipo di impianto, si prevede la concessione di un contributo per:

- a) Il costo di estirpazione, pari a euro 1.968,00, così come riportato nell'elenco dei costi delle

<sup>3</sup> Il provvedimento di estirpazione obbligatoria contiene, almeno, i seguenti elementi:

- l'indicazione, ove previsto, del produttore destinatario del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione del o degli organismi nocivi che hanno colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria, tra quelli indicati all'allegato III al decreto ministeriale n. 646643/2022, dove esplicitamente sia indicata e riconosciuta la presenza della Flavescenza dorata quale organismo nocivo che ha colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento;
- la localizzazione della o delle superfici vitate oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione dell'esatta superficie vitata, espressa in ettari, interessata dal provvedimento;
- i termini entro i quali effettuare l'estirpazione obbligatoria.



Giunta Regionale

operazioni previste nei costi unitari standard (contributo comunitario 50%);

- b) Il costo dell'impianto come da tabella dei costi unitari standard (contributo comunitario 50%);
- c) La compensazione per le perdite di reddito, pari a euro 3.000,00, conseguenti all'esecuzione dell'intervento (contributo comunitario 100%); non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione, o l'azione sia realizzata con l'impegno ad estirpare un vigneto o in caso di estirpazione obbligatoria di vigneti per motivi fitosanitari.

I contributi sui costi di ristrutturazione e di riconversione, di cui alla lettera b), nonché sui costi di estirpazione di cui alla lettera a), sono erogati al 50% degli importi richiesti, nei limiti previsti dalla Tabella dei costi standard unitari – TCSU (a seconda della forma di allevamento), esclusivamente per le azioni previste dalle presenti Disposizioni Applicative come di seguito riportato:

Tipologia di intervento	Tipologia di impianto	Range di densità piante/Ha	Tipologia vigneto	Costo standard €/Ha
<b>a) Estirpazione</b>	(Per tutte le forme di allevamento di cui al paragrafo 9.1 solo per gli interventi che prevedono estirpazione e reimpianto )			€ 1.968,00
<b>b) Impianto</b>	<b>Spalliera</b>	da 2.000 a 3.774	Pianeggiante	€ 22.698,00
			Pendenza > 15%*	€ 22.895,00
			viticoltura eroica*	€ 29.507,00
		da 3.775 a 4.107	Pianeggiante	€ 23.854,00
			Pendenza > 15%*	€ 24.063,00
			viticoltura eroica*	€ 31.010,00
		da 4.108	Pianeggiante	€ 25.651,00
			Pendenza > 15%*	€ 25.876,00
			viticoltura eroica*	€ 33.346,00
	<b>Pergola</b>	da 1.600 a 3.251	Pianeggiante	€ 32.729,00
			Pendenza > 15%*	€ 32.937,00
			viticoltura eroica*	€ 42.548,00
		da 3.252	Pianeggiante	€ 37.030,00
			Pendenza > 15%*	€ 37.262,00
			viticoltura eroica*	€ 48.139,00
<b>Tendone</b>	minimo 1600	Pianeggiante	€ 31.241,00	
		Pendenza > 15%*	€ 31.636,00	
<b>c) Mancato reddito</b>	(Per tutte le forme di allevamento di cui al paragrafo 9.1 solo per gli interventi che prevedono estirpazione e reimpianto )			€ 3.000,00

\* Ai fini dell'individuazione della pendenza si fa riferimento al dato percentuale della pendenza esposto a GIS sulla parcella/particella interessata all'impianto del vigneto finanziato con l'operazione della Ristrutturazione e riconversione vigneti.

**Si precisa che la Metodologia dei costi unitari si applica solo ai fini della determinazione del costo**



Giunta Regionale

**d'impianto e conseguente contributo unitario, e pertanto rimangono in carico al beneficiario tutti gli adempimenti relativi al rispetto degli obblighi fiscali e tenuta della contabilità per l'acquisto di tutti i materiali e le prestazioni necessarie alla realizzazione del vigneto oggetto di finanziamento.**

## **12 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, **avvalendosi esclusivamente** delle funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN secondo una delle seguenti modalità:

- a) Per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) Per il tramite di un libero professionista, previo conferimento di un mandato dalla ditta ed autorizzato dalla Regione;
- c) In proprio (utenti qualificati), come previsto dal paragrafo 8.2 della circolare AGEA n°. 6/2025 del 17/01/2025.

Le tipologie di domande previste, per la campagna 2025-2026, sono:

- **Domanda di sostegno con pagamento a collaudo;**
- **Domanda di sostegno con pagamento di un anticipo (pari all'80% del contributo finanziato).**

**Le domande di sostegno devono essere distinte a seconda delle attività da eseguire, riportate nell'Allegato 11 e nel Catalogo delle attività:**

- a) Attività afferenti altri interventi (individuabili sul catalogo delle attività con la lettera "A"- riconversione varietale e "B" - ristrutturazione);
- b) Attività afferenti interventi fitosanitari (individuabili sul catalogo delle attività con la lettera "D"-Impianto per motivi fitosanitari);
- c) Attività afferenti interventi su vigneti eroici\storici (individuabili sul catalogo delle attività con la lettera "E" –vigneti eroici e "S"- vigneti storici).

**Non è possibile presentare domande che contemplino 2 o più delle attività riportate alle lettere precedenti.**

Le domande devono essere compilate telematicamente e rilasciate **entro il 31 marzo 2025** (ai sensi del D.M. n. 0635206 del 02 dicembre 2024 e come da istruzioni operative AGEA n°. 6.2025 del 17/02/2025).

Le domande, rilasciate nel termine sopra indicato e complete di tutti i relativi allegati, dovranno essere inserite, ai fini della loro ricevibilità, entro le **ore 23,59 del 07/04/2025**, esclusivamente on line attraverso lo SPORTELLO DIGITALE della Regione Abruzzo raggiungibile selezionando:

CATALOGO SERVIZI / SPORTELLO AGRICOLTURA / PRESENTAZIONE ISTANZA ALL'INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI DEL SETTORE VITIVINICOLO CAMPAGNA 2025-2026

Le tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno. A tal proposito si precisa che il termine ultimo per la realizzazione delle attività è il seguente:



Giunta Regionale

- **20/06/2026 – 20/06/2027** per le domande di sostegno con pagamento a collaudo;
- **20/06/2026 - 20/06/2027** (*anno da indicare nella domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo-cronoprogramma per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo*) per le domande di sostegno con pagamento di un anticipo.

**La domanda che pervenga priva della sottoscrizione del produttore o del legale rappresentante, ovvero del documento di riconoscimento dello stesso, è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.**

**Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre i termini indicati non sono ricevibili.**

Le domande e i documenti ad esse allegati devono essere accompagnati da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- a) la data di trasmissione;
- b) il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA, utente qualificato);
- c) il numero identificativo della domanda;
- d) il CUAA del richiedente;
- e) la denominazione del richiedente.

### **13 Documentazione a corredo della domanda di sostegno**

La documentazione da presentare a corredo della domanda è la seguente:

1. **Relazione tecnica descrittiva del progetto di ristrutturazione e riconversione dei vigneti** con le seguenti informazioni:
  - a) misure e le azioni che si intendono realizzare con l'indicazione dei costi, della data prevista per l'inizio dei lavori e di quella della loro conclusione;
  - b) superficie totale aziendale con l'indicazione della SAU e della superficie vitata esistente in azienda, eventuali diritti/autorizzazioni di reimpianto derivanti da precedenti estirpazioni effettuate in azienda;
  - c) superficie interessata e ubicazione e riferimenti catastali dei vigneti da estirpare (se previsti) ai fini della ristrutturazione e/o riconversione e descrizione delle relative caratteristiche (pendenza del vigneto e quota altimetrica, varietà, sistema di allevamento, sesto di impianto, orientamento dei filari, larghezza delle aree di servizio, destinazione delle uve);
  - d) superficie interessata e ubicazione e riferimenti catastali dei vigneti da realizzare con gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione) e descrizione delle relative caratteristiche pendenza del vigneto e quota altimetrica (varietà, sistema di allevamento, sesto di impianto, orientamento dei filari, larghezza delle aree di servizio, destinazione delle uve);
  - e) descrizione delle motivazioni agronomiche, tecniche, ambientali, economiche che giustifichino le attività previste in domanda, con particolare riferimento agli interventi di ristrutturazione che prevedano diversa collocazione del vigneto;
  - f) gli estremi (data e protocollo) dell'autorizzazione al reimpianto che si intende utilizzare;
  - g) In caso di interventi che interessano la viticoltura eroica occorre indicare la pendenza del vigneto e la quota altimetrica;
  - h) Attribuzione punteggio in base ai criteri di priorità riportati al paragrafo 15.

L'assenza di descrizione di anche un solo punto descrittivo oppure ogni elemento ritenuto non



Giunta Regionale

esaustivo saranno oggetto di richiesta di integrazione.

2. **Planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale)**, in scala, di ciascuna attività oggetto della domanda (impianto da estirpo – nuovo impianto);
3. **Dichiarazione di raccolta delle uve della campagna 2024/2025**, salvo casi particolari;
4. **Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di Commercio** (come Allegati 1a e 1b);
5. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia** redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (come da Allegati 2 e 3), solo in caso di contributo previsto maggiore di € 25.000,00;
6. **Consenso alla richiesta di aiuto** sottoscritto dal proprietario nel caso in cui il conduttore richiedente i benefici non sia proprietario della superficie vitata per la quale viene presentata domanda di ristrutturazione e/o riconversione, ove necessario (come da Allegato 5);
7. **Dichiarazione sostitutiva relativa all'indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata** (come da Allegato 6);
8. **Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni** (come da Allegato 10);
9. **Delibera del consiglio di amministrazione della società o cooperativa o organismo associativo** che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda (nel caso di società o organismo associativo);
10. **Ricevuta di accettazione della domanda** presentata;
11. **Copia fotostatica del documento di riconoscimento**, in corso di validità.

La domanda di sostegno completa della documentazione di cui al presente paragrafo dovrà essere trasmessa alla Regione Abruzzo attraverso lo sportello regionale nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel precedente paragrafo 12.

**Inoltre, per tutta la documentazione richiesta a corredo delle domande dovrà essere eseguito l'upload di ogni file, in formato “.pdf” con una dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo sul portale SIAN.**

La domanda e la relativa dichiarazione devono essere sottoscritte da parte del richiedente digitalmente o con firma autografa estesa e leggibile

**Le Domande con documentazione incompleta non sono ricevibili.**





Giunta Regionale

## 14 Impegni del beneficiario

Il produttore con la sottoscrizione della domanda, si impegna a:

- realizzare i vigneti secondo quanto previsto dalle disposizioni della presente D.R.A.
- non effettuare variazioni senza la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente;
- segnalare tempestivamente alla struttura regionale eventuali danneggiamenti provocati da elementi esterni, determinanti la parziale o totale compromissione dell'impianto;
- ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi;
- ad iscrivere il vigneto realizzato ad una delle DOP/IGP vigenti nella Regione Abruzzo;
- a rispettare il vincolo del mantenimento degli interventi per almeno 5 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di saldo finale, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali debitamente documentati previsti dalla normativa comunitaria e/o nazionale vigente pena la restituzione del sostegno percepito. Il vigneto oggetto di contributo pertanto, non potrà essere estirpato né subire modifiche alla varietà impiantata, al sesto di impianto (o numero di ceppi) e alla forma di allevamento per almeno 5 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di saldo finale;
- come stabilito dall'art. 11 lettera b del Reg. 2022/126 e dalla nota ARES PROT. (2024) N. 3510934 del 15/05/2024, il vigneto oggetto degli interventi di Ristrutturazione e/o Riconversione non può essere trasferito (in proprietà, affitto o altre forme di possesso) per almeno 5 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di saldo finale; ulteriori specifiche a riguardo saranno fornite sulla base di indicazioni nazionali, fatti salvi i casi di forza maggiore previsti dalla normativa comunitaria e/o nazionale vigente.



Giunta Regionale

## 15 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande ammissibili a finanziamento per la campagna in corso saranno selezionate, ai fini della formazione delle graduatorie regionali, sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati nella seguente tabella relativa ai Criteri di priorità della Regione Abruzzo.

N.	CRITERI DI PRIORITÀ REGIONE ABRUZZO	PUNTI
<b>Criterio A - <u>Tipologia del richiedente</u> -</b>		
1	Richiedente con età compresa fra i 18 compiuti e i 41 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda	10
2	Richiedente I.A.P. alla data di presentazione della domanda	5
3	Richiedente che non ha beneficiato nelle 5 campagne precedenti	8
4	Richiedente appartenente a forme organizzate di filiera	7
<b>Criterio B - <u>Specificità delle produzioni aziendali</u> -</b>		
5	Azienda con certificazione di agricoltura biologica	10
6	Azienda con certificazione di agricoltura integrata	8
7	Azienda con impianti iscritti agli albi IGP/DOP/DOCG superiori al 50% della superficie vitata	7
<b>Criterio C - <u>Particolari situazioni aziendali</u> -</b>		
8	Azienda con superficie vitata oltre il 50% della SAU totale	10
9	Azienda ricadente in area art. 32 Reg.to CEE 1305/2013 e aree Natura 2000	7
10	Azienda ricadente in area delimitata cratere sisma 2016 e 2017	8
11	Azienda che trasforma direttamente le proprie produzioni	10
<b>Criterio D - <u>Tipologia degli interventi</u> -</b>		
12	Superficie oggetto d'intervento superiore al 25% della superficie vitata aziendale	5

I predetti criteri devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto. Relativamente all'attestazione di IAP, se non posseduta, la richiesta di rilascio deve essere antecedente alla data di scadenza delle domande di aiuto, e, per tali casi, l'ottenimento dell'attestato deve essere completato entro la pubblicazione della graduatoria di ammissibilità, stabilita con atto regionale.

Sulla base dei criteri di priorità sopra riportati ed attribuiti a ciascuna domanda, si procederà alla formazione della graduatoria regionale precisando che le domande per interventi nei "vigneti eroici"



Giunta Regionale

e “vigneti storici” iscritti nell’Elenco regionale e le domande di Reimpianto per motivi fitosanitari saranno ordinate nella specifica graduatoria.

Qualora i fondi destinati ai vigneti storici/eroici e al Reimpianto per motivi fitosanitari non siano impegnati totalmente, verranno destinati al finanziamento delle altre azioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

In caso di parità di punteggio verrà data la precedenza al richiedente anagraficamente più giovane e, in caso di società, verrà considerata l’età del rappresentante legale.

Nel caso in cui le risorse disponibili per l’annualità non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili risultanti in graduatoria, verranno finanziate prioritariamente le domande con superficie richiesta fino a 3 ha, (ed i primi 3 ha delle domande con superficie richiesta superiore a 3 ha), mentre la superficie residua di queste ultime andrà in coda alla graduatoria.

(ESEMPIO: superficie richiesta in domanda 5 ha, i primi 3 ha verranno finanziati prioritariamente sulla base del punteggio attribuito alla ditta, i 2 ha eccedenti andranno in coda alla graduatoria)

Alle graduatorie relative ai vigneti eroici e/o storici, è attribuito il 20% delle risorse disponibili, alle graduatorie relative al Reimpianto per motivi fitosanitari è attribuito il 5% delle risorse disponibili.

I fondi destinati ai vigneti storici/eroici e al Reimpianto per motivi fitosanitari eventualmente non utilizzati, saranno attribuiti alle altre graduatorie.

Il termine ultimo per la definizione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande è fissato al **15 novembre 2025**, come stabilito dal D.M. 635206 del 02/12/2024.

La comunicazione dell’ammissibilità e la finanziabilità della domanda di sostegno verrà comunicata ai richiedenti a mezzo PEC entro 15 gg dalla definizione delle graduatorie di ammissibilità.

## **16 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

L’istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno, sarà eseguita, sulla base delle presenti Disposizioni Regionali Attuative, dall’Ufficio OCM Vitivinicolo e Coordinamento Schedario Viticolo del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria della Regione Abruzzo.

### **16.1 CONTROLLI DI RICEVIBILITA’**

Saranno dichiarate immediatamente irricevibili:

- le domande di sostegno presentate su portale SIAN oltre il termine indicato al paragrafo 12 ed inviate alla Regione in modalità e termini differenti da quelli indicati al paragrafo 12;
- le domande prive di sottoscrizione o le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o soggetto delegato.

### **16.2 CONTROLLI DI AMMISSIBILITA’**

Le domande risultate ricevibili e la relativa documentazione saranno sottoposti alla verifica di ammissibilità sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal presente bando e dalle Istruzioni operative AGEA OP n. 6/2025 dall’Ufficio Regionale competente, che a tale fine verifica:

- il possesso delle condizioni di accesso all’intervento e la conformità alle disposizioni di cui al presente bando



Giunta Regionale

- il possesso delle priorità dichiarate come stabilite al paragrafo del presente bando;
- la completezza della documentazione richiesta ed elencata al paragrafo 13 del presente bando;
- la corrispondenza del codice Attività indicato in domanda di sostegno con gli interventi che si intendono eseguire.

**Saranno dichiarate non ammissibili le domande di sostegno che, anche a seguito di integrazioni, risulteranno prive di una o più delle predette condizioni di ammissibilità.**

### **16.3 CONTROLLI IN LOCO (EX ANTE)**

L'OP AGEA esegue la verifica in loco (ex-ante) degli impianti vitati, oggetto dell'intervento, su un campione estratto pari ad un minimo del 5% delle domande di sostegno rilasciate per ogni singola Regione/P.A. facente capo all'OP Agea.

Le verifiche in loco (ex-ante) sono propedeutiche all'ammissibilità al sostegno.

Per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, **le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate solo a partire dal 02 ottobre 2025.**

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno, sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

**NON** saranno pertanto considerati ammissibili:

- vigneti già estirpati alla data del 02/10/2025
- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno realizzati su "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzati su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole.

Le superfici vitate delle domande incluse nel campione dei controlli ex ante vengono misurate ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (UE) 2022/126.

Gli esiti del controllo in loco sono documentati da apposito verbale a cura di OP AGEA, che saranno registrati sul SIAN e resi disponibili per la Regione per le attività di competenza.

Le superfici riscontrate difformi non potranno essere finanziate.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporta l'inammissibilità della relativa superficie sia per l'estirpo che per l'impianto.

Per quanto non riportato nel presente paragrafo si fa riferimento al paragrafo 12.2 delle Istruzioni



Giunta Regionale

Operative AGEA n. 6/2025 del 17/01/2025.

## **17 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO A FIDEIUSSIONE (80%)**

I richiedenti con domande di sostegno con pagamento anticipato che hanno ricevuto dall'Ente istruttore la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità, dovranno far pervenire all'Ente istruttore entro il termine del **15 marzo 2026**:

- a) Dichiarazione attestante l'inizio lavori;
- b) Una garanzia fideiussoria a favore dell'O.P. Agea per un importo pari al 110% dell'anticipo liquidabile (corrispondente all'80% del contributo massimo finanziabile per l'intera operazione). L'OP AGEA mette a disposizione una procedura sul portale SIAN per la stampa e la gestione delle garanzie fideiussorie in quanto non accetta tipologie di garanzie non generate dal sistema SIAN.

**(Sono esclusi dalla possibilità di presentare garanzie a favore dell'OP AGEA gli Enti garanti indicati nell'apposito elenco agli atti dell'Area amministrativa di AGEA).**

L'anticipo pari all' 80% del contributo finanziato sarà erogato **entro il 30 maggio 2026**, per le domande debitamente corredate dalle polizze in originale. Per eventuali scorrimenti di graduatoria il termine ultimo è il **30 luglio 2026**.

Il restante 20% del contributo spettante verrà erogato entro i termini previsti dal successivo paragrafo 18.

**Per le domande con pagamento anticipato a fidejussione, è inoltre obbligatoria la presentazione di una domanda di pagamento a saldo per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, con le modalità previste nel paragrafo successivo.**



Giunta Regionale

## 18 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO

### 18.1 Presentazione domanda

I richiedenti con domanda di sostegno con pagamento a collaudo ed i beneficiari delle domande di anticipo su cauzione devono presentare, pena decadenza dell'aiuto, apposita domanda di pagamento a saldo entro il:

- 20 giugno 2026 o 20 giugno 2027 (domande con pagamento a collaudo);
- 20 giugno 2026 o 20 giugno 2027 (domande con pagamento a fidejussione).

a seconda del cronoprogramma per la realizzazione delle opere indicati dal richiedente nella domanda iniziale.

**Le date sopra indicate sono improrogabili e non saranno ammesse proroghe a nessun titolo. Inoltre, trascorsi i termini per la presentazione della domanda di pagamento saldo non potranno essere invocate le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali previste all'art. 3) Regolamento UE n. 2021/2116.**

Le domande corredate da tutti i documenti previsti dalla DRA, dovranno essere inviate allo STA competente per territorio, entro il termine massimo di **5 giorni** dalla data di rilascio della domanda a cura del CAA\Libero professionista\Beneficiario della domanda

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate.

Alla domanda di saldo e richiesta di collaudo è necessario che la ditta beneficiaria presenti i seguenti documenti:

- a) Adeguata documentazione fotografica georeferenziata scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto (scasso, spietramento, livellamento, ecc.) comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella. In alternativa, possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione
- b) Planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività realizzata della domanda (nuovo impianto). Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;
- c) Adeguata documentazione fotografica georeferenziata rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento settoriale, in numero minimo di 4 foto indicativamente una per ogni vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati. Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo; i pali di testata posizionati ai vertici del nuovo vigneto impiantato, dovranno riportare inoltre un segnale di distinzione visibile nelle foto geotaggate.
- d) Fatture del materiale vivaistico;
- e) Fatture del materiale di sostegno;



Giunta Regionale

- f) Comunicazione termine lavori e richiesta collaudo opere;
- g) Relazione tecnica a consuntivo con il dettaglio delle opere realizzate (elenco delle particelle specificando per ciascuna di esse la superficie effettivamente impiantata, l'indicazione del sesto d'impianto, varietà forma di allevamento);
- h) Planimetria Scala 1:2000 con indicazione delle singole unità vitate reimpiantate;
- i) Documentazione relativa alla certificazione antimafia, se dovuta (Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi Allegati 2 e 3).

La domanda di saldo/collaudo e la documentazione richiesta dovranno essere inviate a mezzo PEC al Servizio Territoriale di riferimento entro le scadenze previste al punto 1; dovrà inoltre eseguito upload di ogni file, in formato ".pdf" (con una dimensione massima di 10 Megabyte), all'interno dell'applicativo settoriale sul portale SIAN.

**Nessuna correzione della domanda potrà essere accettata successivamente al rilascio della stessa**

**La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di saldo entro i termini stabiliti comporta la revoca dell'aiuto e, qualora erogato un anticipo, l'attivazione delle procedure di recupero dell'indebitito percepito nelle modalità indicate nell'apposito paragrafo dedicato ai recuperi. Inoltre, verrà applicata l'esclusione dall'intervento settoriale di sostegno per la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento.**

**Le domande di pagamento a saldo e le richieste di collaudo presentate al di fuori della modalità telematica ed al di fuori dei termini sopra stabiliti saranno dichiarate irricevibili con conseguente decadenza dal contributo finanziato.**

## 18.2 Verifica delle opere realizzate

Saranno effettuati i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo.

Nel corso del collaudo viene verificata la congruenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto previsto: nel caso di reimpianti l'intervento si intenderà realizzato qualora, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno).

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo non saranno ammissibili all'aiuto.

## 18.3 Misurazione degli impianti

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011. In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare. Tale misurazione, conforme all'art.42 del Reg. UE 2022/126, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti.

All'atto del collaudo delle opere realizzate il nuovo impianto, misurato con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione



Giunta Regionale

costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,50 ettari.

## 18.4 Vincoli amministrativi nella fatturazione delle spese

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base della tabella dei costi standard e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire l'effettuazione dei controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute, la seguente dicitura "Reg. Ue n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2025/2026", oltre al n. Codice Unico Progetto (CUP) di riferimento della domanda.

## 19 VERIFICA DEL CONTRIBUTO FINANZIATO E DELLA CONGRUITÀ CON LA TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI

Il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non deve superare il 50% (o il 75%, nelle regioni classificate come regioni di convergenza), rispetto a quanto previsto, a seconda delle attività svolte, nella Tabella standard dei costi unitari.

Il Servizio regionale competente comparerà la corrispondenza dell'attività eseguita con quella richiesta a sostegno e, conseguentemente, verrà calcolato il contributo spettante in base a quanto previsto dalla tabella standard dei costi unitari.

## 20 EROGAZIONE DELL'AUTO

Il contributo sarà erogato direttamente dall'Organismo Pagatore A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) secondo le modalità di pagamento indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno. La liquidazione finale del contributo è subordinata all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi ammessi a preventivo.

La fideiussione può essere svincolata, da parte dell'A.G.E.A. solo dopo che tecnici incaricati da A.G.E.A. abbiano effettuato la misurazione del vigneto e inserito a sistema la superficie collaudata e gli STA competenti per territorio abbiano accertato la regolare esecuzione dei lavori.

## 21 DOMANDA DI VARIANTE

Le varianti devono essere presentate obbligatoriamente entro i termini indicati nel presente paragrafo.

Il beneficiario deve essere autorizzato preventivamente dal Servizio Regionale Territoriale competente per territorio ad apportare modifiche rispetto a quanto inizialmente approvato. Le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali approvati nel suo insieme, devono essere debitamente giustificate e comunicate entro e non oltre i termini di seguito indicati.

Inoltre, le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale la domanda di sostegno è stata ammessa all'aiuto, in sintesi non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.

Le tipologie di variante ammesse sono le seguenti:

1. **Tipologia di erogazione della modalità del contributo** (con richiesta di anticipo o senza anticipo). Tale tipologia di variante va presentata entro e non oltre il **15 Dicembre 2025**;





Giunta Regionale

2. **Variazione del beneficiario per subentro**: si precisa che tale tipologia non necessita di presenza di CFM/CE previste invece per il subentro per decesso. Tale tipologia di variante va presentata entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello stabilito da cronoprogramma (es. anno cronoprogramma 2026, la variante va presentata entro il 30/11/2025);
3. **Variante al cronoprogramma**: tale tipologia di variante va presentata entro 30 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di saldo, come da cronoprogramma (es. campagna 2025/2026 limite massimo per la presentazione della domanda di variante il 20/05/2027)

La compilazione e la presentazione delle varianti è effettuata in via telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Inoltre, le domande di variante sono ricevibili solo se presentate e rilasciate telematicamente, altre modalità di inoltro rendono le domande di variante non ricevibili con immediata decadenza.

Non sono ammesse varianti diverse da quelle indicate in questo paragrafo.

Copia della domanda di variante dovrà essere inviata all'Ufficio regionale territorialmente competente che dovrà procedere alla ricevibilità e alle successive fasi istruttorie e dovrà trasmettere al beneficiario l'autorizzazione, o il diniego, entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante.

Il richiedente potrà procedere con la variante solo ad avvenuto accoglimento della stessa da parte del Servizio Regionale competente per territorio.

**Gli impianti che all'atto del collaudo risultano difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.**

## 21.1 Variazione del beneficiario per subentro.

Tale variante deve essere rilasciata informaticamente:

La domanda di variante del beneficiario sarà assoggettata al seguente iter:

- a) invio della domanda all'Ufficio regionale di competenza **entro 5 giorni** dal rilascio della domanda sul SIAN;
- b) pre-autorizzazione da parte dell'Ufficio regionale e comunicazione ad entrambe le ditte (cedente e subentrante);
- c) in caso tipologia di pagamento in anticipo e domanda di variante rilasciata successivamente alla costituzione della garanzia, rilascio dell'appendice di subentro alla polizza e consegna all'Ufficio regionale (con trasferimento degli impegni);
- d) trasferimento dei terreni sul fascicolo del subentrante;
- e) lavorazione della polizza/appendice di subentro;
- f) autorizzazione definitiva al subentro.

Tutta la procedura deve concludersi entro 90 giorni dalla comunicazione della pre-autorizzazione. Le pre-autorizzazioni non possono essere emesse dopo il 30 novembre dell'anno  $n-1$  considerando l'anno  $n$  quello di scadenza di presentazione domanda di saldo. Si precisa che il prerequisito essenziale per la presentazione della domanda di variante è che il subentrante sia in possesso di un fascicolo aziendale valido.

## 22 MODIFICHE MINORI

Per "Modifiche Minori" si intendono tutte le variazioni progettuali non comprese nelle varianti di cui al



Giunta Regionale

punto 20 che consentono di apportare modifiche all'operazione inizialmente approvata.

**La variazione non può comportare una diminuzione\aumento della superficie finanziata dell'operazione.**

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, ma devono comunque essere comunicate alla Regione non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale e saranno verificate nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento finale a saldo.

**La mancata comunicazione della modifica minore comporta l'inammissibilità delle variazioni.**

Sono ammesse le variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria (come da costo standard €/ha) riportata nelle Tabelle dei Costi Standard nel limite del 20%, con conseguente riduzione del contributo concesso e quindi dell'importo erogabile in sede di saldo.

Non sono ammesse variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria (come da costo standard €/ha) riportata nelle Tabelle dei Costi Standard superiore del 20%. Qualora le stesse siano riscontrate in sede di controllo finale verrà revocato il contributo.

Le modifiche minori che comportino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione saranno accolte senza modificare il contributo concesso.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco del progetto, le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla suddetta verifica di ammissibilità. La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

In fase di accertamento finale, l'Ufficio regionale competente per territorio valuterà l'ammissibilità delle modifiche in questione nel rispetto dei requisiti previsti nel presente paragrafo e di quanto disposto dalle DRA.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, il contributo riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile e la parte di contributo, correlato alla modifica, verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs 188/2023.

Le modifiche minori devono rispettare, pena la non ammissibilità, le seguenti condizioni e requisiti:

- a) non devono pregiudicare l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- b) devono essere mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
- c) non devono modificare i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione.

Devono considerarsi modifiche minori:

1. cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella) rientrante nello stesso range di pendenza;
2. varietà;



Giunta Regionale

3. forma di allevamento;
4. sesto d'impianto (anche se rientrante nello stesso range di densità piante/ha);
5. Variazioni alle attività da eseguire fermo restando il rispetto delle condizioni previste ai paragrafi precedenti.

Dette modifiche devono essere comunicate, tramite l'applicativo reso disponibile sul portale SIAN, all'Ufficio regionale competente per territorio, prima della realizzazione dell'intervento e comunque prima della presentazione della domanda di saldo nella quale dovranno obbligatoriamente essere riportate.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, nella superficie - nelle caratteristiche del vigneto impiantato - nel materiale di sostegno usato, da quanto riportato in domanda di saldo non saranno ammissibili all'aiuto con decadenza parziale\totale dell'operazione.

La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione dell'Allegato 9 tramite procedura sul portale SIAN. Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'allegato 9 deve essere stampato, firmato e trasmesso all'Ufficio Regionale territorialmente competente entro il termine di 5 giorni da calendario.

## 23 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

**Devono intendersi cause di forza maggiore esclusivamente quelle previste all'art 3 comma 1) e comma 2 del regolamento (UE) 2021/2116.**

Per quanto previsto con le Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, un beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile nel portale SIAN.

La presentazione delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali è articolata in due fasi di lavoro, per consentire la produzione di un solo set di documenti da mettere a fattor comune tra più settori:

1. protocollazione guidata, in ambiente *Fascicolo* sezione '*Circostanze eccezionali*', della documentazione prevista dalle specifiche casistiche regolamentate dal suddetto articolo;
2. compilazione e rilascio della comunicazione dalla procedura di compilazione della Domanda di sostegno.

L'Ufficio regionale competente per territorio potrà riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore previsti dalla suddetta normativa unionale.

L'esito del riconoscimento della causa invocata dovrà essere comunicato al richiedente entro e non oltre 20 giorni dalla data ricevimento dell'istanza.

La presenza della comunicazione delle cause di forza maggiore/circostanze eccezionali costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta di subentro per decesso.

**La presenza della comunicazione delle cause di forza maggiore/circostanze eccezionali non costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta proroga rispetto al cronoprogramma della domanda di sostegno ma solo eventuale, se riconosciuta attinente, esenzione dall'applicazione di sanzioni\penali.**

Per le procedure relative al **subentro per decesso dell'intestatario** della domanda si rimanda a quanto riportato al paragrafo 18 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 6/2025 del 17/01/2025.



Giunta Regionale

## 24 RINUNCIA ALL'AIUTO

Il beneficiario che non intende procedere nell'esecuzione dei lavori, fintanto che la domanda non è stata resa finanziabile, deve inoltrare telematicamente la rinuncia all'aiuto, tramite apposita funzione prevista in ambito Sian, come utente qualificato, o presso qualunque soggetto abilitato al trattamento delle domande di Ristrutturazione Vigneti (CAA, Libero Professionista e Regione), e comunicare la rinuncia all'aiuto, tramite PEC, all'Ufficio Regionale territorialmente competente.

Qualora la rinuncia avvenga nella fase successiva alla finanziabilità, il beneficiario dovrà, analogamente a quanto sopra riportato, inoltrare telematicamente la rinuncia all'aiuto, tramite apposita funzione prevista in ambito Sian, e comunicare la rinuncia all'aiuto, entro e non oltre i 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo, tramite PEC, all'Ufficio Regionale territorialmente competente.

In ambedue i suddetti casi, l'Ente istruttore procede alla revoca della domanda di sostegno, tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN, notificandone successivamente gli esiti al beneficiario.

**Qualora la rinuncia sia successiva all'erogazione dell'anticipo, salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute come al punto 22, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed il beneficiario sarà escluso all'accesso dell'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.**

## 25 REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

L'Ufficio regionale può provvedere alla revoca di un provvedimento di concessione fino all'inserimento dello stesso in un elenco di pagamento di domande di saldo, e comunque non nei 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo o nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di saldo e la chiusura del collaudo finale da parte della Regione.

In caso di revoca successiva all'erogazione dell'anticipo, salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute come al punto 22, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

**In caso di mancata presentazione dell'istanza di rinuncia e della domanda di pagamento, la Regione/PA dovrà, immediatamente, notificare all'Azienda il provvedimento di revoca con conseguente attivazione delle procedure di recupero, qualora sia stato percepito un anticipo. In tal caso il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine ultimo di presentazione e, in caso di pagamento anticipato, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10%.**

La revoca del provvedimento di concessione può essere disposta anche nel caso in cui, a seguito di successivi controlli, emergano inadempienze da parte della ditta o dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000 art. 73.



Giunta Regionale

## 26 DEFINIZIONE IMPORTO, RECUPERI E PENALITA'

Per usufruire legittimamente dell'aiuto di cui all'articolo articolo 58, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2021/2115, è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di aiuto.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata maggiorato del 10%.

In base a quanto disposto all'articolo 24-Sexis del Dlgs 188/2023 (Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti) se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata:

- a) Non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) Supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) Supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

In caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto un contributo pari all'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata e, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per tre anni e si procede all'incameramento della fidejussione, i beneficiari che hanno ricevuto l'anticipo e:

- Realizzano l'intervento su una superficie differente rispetto a quella approvata nella misura superiore al 50%.
- Rinunciano o venga loro revocato il contributo concesso;
- Presentano la domanda del pagamento del saldo finale oltre il 5° giorno dal termine stabilito per la sua presentazione;
- Non presentano la domanda di pagamento del saldo finale.

Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un anno i beneficiari che, non avendo ricevuto l'anticipo del contributo:

- Presentano domande di pagamento del saldo oltre i 5 giorni dalla scadenza;
- Non presentano la domanda di pagamento del saldo;
- Hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

Le penalità di esclusione dalla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non



Giunta Regionale

sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale.

## 27 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con **legge del 29 dicembre 2021, n. 233** è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»

La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai **fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro**.

Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le successive Istruzioni operative dell'OP Agea n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.

## 28 MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai sensi della legge 11 novembre 2005, n. 231, così come modificata dall'art.1, comma 1052, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri Organismi Pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, e successivi sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati. Gli accrediti disposti hanno per gli organismi pagatori effetto liberatorio dalla data di messa a disposizione dell'Istituto tesoriere delle somme ivi indicate.

Il beneficiario che richiede l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Agea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari;
- l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario;
- la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.



Giunta Regionale

**La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario, costituisce un motivo ostativo al pagamento e non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo alla Regione Abruzzo ed all'OP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.**

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

## **29 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

I termini del procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026 relativi alle fasi di competenza della Regione Abruzzo sono fissati nel presente bando.

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per l'intervento settoriale della Ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2025/2026 si conclude entro il 15 ottobre 2026.

Pertanto, tutte le domande con pagamento dell'anticipo non liquidate da AGEA entro tale termine, risulteranno decadute

## **30 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità all'aiuto per l'intervento settoriale della Ristrutturazione vigneti è l'Ufficio Ocm salvo diversa disposizione per delega. L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) 1308/2013 – all'art. 46 è l'Ufficio OCM Vitivinicolo e coordinamento Schedario Viticolo.

Gli Uffici responsabili dei controlli e delle istruttorie delle domande di saldo relative agli interventi di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti sono gli STA territorialmente competenti.

## **31 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) e del Reg.(UE) 679/2016, i Servizi interessati si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati sono trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati sono comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.



Giunta Regionale

Il Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo – Via L. Da Vinci, 6 – 67100 L’Aquila.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via e-mail all’indirizzo [dpd@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd@pec.regione.abruzzo.it).

Per quanto non espressamente riportato, si rinvia all’informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativa alla protezione dei dati personali di cui all’Allegato E della DGR n. 41 del 3.02.2021 “Approvazione del Disciplinare per l’attuazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679) e contestuale abrogazione del “Regolamento per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - attuazione del Regolamento UE 2016/679” approvato con D.G.R. n. 337 del 24 maggio 2018” e ss.mm.ii..

## 32 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nelle presenti Disposizioni si fa riferimento alla normativa unionale vigente, alle disposizioni nazionali di attuazione della misura contenute nei Decreti Ministeriali in materia di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, alle Istruzioni Operative AGEA N. 0003389/2024 del 17/01/2025 relative alla Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti per la Campagna 2025/2026 e al Manuale di procedure dell’AGEA.

Troveranno altresì applicazione eventuali successive disposizioni normative e/o disposizioni interpretative che verranno emanate da AGEA, nonché eventuali modifiche in merito alle modalità e ai tempi per l’effettuazione dei pagamenti.

Le presenti disposizioni regionali di attuazione sono pubblicate sul sito internet della **Regione Abruzzo – Area Tematica Agricoltura e Sviluppo Rurale ([www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura))**; eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dipartimento Agricoltura - Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria e ai Servizi Territoriali competenti.

## APPENDICE

**Allegato 1 a e 1 b** – Dichiarazione di Iscrizione alla Camera di Commercio

**Allegato 2** – Dichiarazione familiari conviventi per antimafia

**Allegato 3** – Autocertificazione della comunicazione antimafia

**Allegato 4** – Procedura per l’accesso al SIAN come utente qualificato

**Allegato 5** – Dichiarazione di assenso del/i proprietario/i

**Allegato 6** – Dichiarazione Posta Elettronica Certificata

**Allegato 7** – Calcolo importo da liquidare e riduzioni

**Allegato 8** – Sanzioni e penalità

**Allegato 9** – Modifiche Minori

**Allegato 10** – Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni

**Allegato 11** – Descrizione Attività ammissibili e procedure autorizzative





Giunta Regionale

## Allegato 1 a

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Società - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) cap \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi**

#### DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società \_\_\_\_\_ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Estremi dell'atto di costituzione \_\_\_\_\_

Capitale sociale \_\_\_\_\_

Durata della società \_\_\_\_\_

Oggetto sociale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale/P.I. \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

#### DICHIARA



Giunta Regionale

altresi, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

### **DICHIARA**

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs n. 36/2023

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

*Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore*



Giunta Regionale

## Allegato 1/b

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a  
in..... il..... residente a  
..... Prov. (.....) cap.....in via.....n°.....,  
indirizzo PEC .....

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci  
e di formazione o uso di atti falsi,**

#### DICHIARA

In qualità di .....dell'impresa.....che la stessa è regolarmente iscritta  
nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
di.....come segue:

Numero di iscrizione: .....  
Data di iscrizione: .....  
Forma giuridica: .....  
Oggetto sociale: .....  
Codice fiscale/P.I. ....  
Sede legale: .....

#### DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del  
d.lgs. n. 159/2011.

#### DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o  
concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si  
sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

#### DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs n. 36/2023.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi  
degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

*Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore*



Giunta Regionale

## Allegato 2

### Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

### Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome)

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente

a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in

qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ della

Società \_\_\_\_\_

Indirizzo Pec: \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

### DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi (\*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Di **NON** avere familiari conviventi (\*) di maggiore età.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*\*)

(\*) Per **"familiare convivente"** si intende **"chiunque conviva"** con il dichiarante, purché maggiorenne.

(\*\*) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziari**



Giunta Regionale

## Allegato 3

### Autocertificazione della comunicazione antimafia

#### Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

A (Ente interessato) di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante <sup>(2)</sup>

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

<sup>(1)</sup> Costituiscono cause ostative l'essere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. –associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 *bis*; 630 c.p. - sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

<sup>(2)</sup> Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



Giunta Regionale

## Allegato 4

### PROCEDURA PER L'ACCESSO AL PORTALE COME UTENTE QUALIFICATO

#### Iscrizione

Il processo di *'iscrizione utenti qualificati'* (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA ([www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it))) abilita gli utenti a svolgere uno o più procedimenti amministrativi relativi ai settori di cui richiede iscrizione.

All'accesso viene presentato un elenco di settori a cui il soggetto potrà richiedere di iscriversi e vengono indicati i requisiti di cui deve essere in possesso per essere autorizzato alla fruizione. In particolare, per la domanda di cui alle presenti Istruzioni Operative, l'utente dovrà selezionare il settore: **"Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Reg. (UE) n. 1308/2013"**.

Per le ditte individuali verrà richiesto il codice fiscale e un indirizzo e-mail (utilizzato dall'Amministrazione per tutte le successive comunicazioni).

Per le ditte giuridiche verrà richiesto l'inserimento del codice fiscale del Rappresentante Legale, il codice fiscale della ditta per la quale verrà presentata la dichiarazione e l'indirizzo e-mail.

**Attenzione: i dati inseriti devono corrispondere a quelli registrati presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze con i quali verranno confrontati.**

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, non verrà mai richiesto l'inserimento del proprio codice fiscale, poiché il titolare della carta è garantito dal dispositivo stesso.

Con l'inserimento di un **codice captcha** (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo) si conclude la prima fase della richiesta di iscrizione.

All'indirizzo e-mail indicato verrà inviato un link che consentirà l'inserimento della documentazione richiesta dall'Amministrazione per la verifica dei requisiti necessari. Per effettuare l'upload (**solo documenti formato PDF**) selezionare il tasto 'Inserisci'. Si raccomanda di accertarsi della leggibilità dei documenti inseriti prima di completare l'operazione.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- a) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) Tesserino sanitario o certificato di attribuzione della partita IVA

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, per il servizio di cui trattasi, non viene richiesta la trasmissione di alcun documento.

Al termine della procedura il servizio assegna all'utente un numero progressivo che potrà essere utilizzato per informazioni sullo stato di avanzamento della richiesta, le fasi previste sono:

- approvazione della richiesta di iscrizione da parte dell'Amministrazione
- validazione dei dati anagrafici presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze
- predisposizione dell'utenza e invio del PIN che dovrà essere utilizzato nella fase successiva (il PIN viene trasmesso per posta ordinaria all'indirizzo che risulta presso l'Anagrafe tributaria).

Lo stato di avanzamento di tale processo potrà essere visualizzato tramite un link comunicato via e-mail o tramite il numero verde del SIAN.

Al termine del trattamento della richiesta, verrà inviata una e-mail per comunicare, in caso di esito positivo, come procedere per ottenere le credenziali di accesso al sistema oppure, in caso di esito negativo, il motivo che ha impedito la corretta conclusione delle fasi di verifica e approvazione (es: dati anagrafici non validi, documentazione non completa, ecc.).



Giunta Regionale

## **Registrazione**

Il processo di *'registrazione utenti qualificati'* (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA ([www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it))) prevede l'inserimento del codice fiscale e dei seguenti dati:

- a) l'indirizzo di posta elettronica (o la sua riconferma per controllo);
- b) eventuale numero di cellulare (per invio sms);
- c) il PIN (N.B. questo codice non è richiesto per utenti CNS);
- d) il codice captcha (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo);
- e) l'autorizzazione all'accesso dei dati personali.

L'indirizzo di posta elettronica è lo stesso dichiarato in fase di Iscrizione ma è possibile modificarlo.

A chiusura del procedimento di registrazione viene inviata una e-mail con le credenziali e le istruzioni per l'autenticazione.

## **Compilazione e sottoscrizione della domanda da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati).**

Attraverso le credenziali di accesso al portale così ottenute, l'utente qualificato procederà nella compilazione richiesta di sostegno, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN.

L'accesso all'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve essere effettuato partendo dal portale Sian ([sian.it](http://sian.it)) per passare poi al link Agea (nella sezione 'Organismi Pagatori').

Si raccomanda di non effettuare l'accesso diretto all'area riservata del Sian; anche se poi si entra nell'area riservata, con questo percorso l'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti non è disponibile.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda (il sistema genera un PDF completo di barcode univoco) e procedere alla fase finale di rilascio del documento con l'attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione. La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, barcode della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Per gli utenti in possesso di CNS la fase di rilascio avviene attraverso la sottoscrizione della domanda tramite il dispositivo di firma digitale.



Giunta Regionale

## Allegato 5

### DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL/I PROPRIETARIO/COMPROPRIETARI DELLE SUPERFICI OGGETTO DI DOMANDA DI SOSTEGNO ALLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

#### SEZIONE A – DATI IDENTIFICATIVI

Dichiarante	Cognome	Nome	Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita
1					
	Comune di residenza	Via	n.	Provincia	CAP

Dichiarante	Cognome	Nome	Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita
n					
	Comune di residenza	Via	n.	Provincia	CAP

#### SEZIONE B – DICHIARAZIONE e AUTORIZZAZIONE

In relazione alla domanda di sostegno alla ristrutturazione o riconversione dei vigneti presentata dal Signor \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome).....  
CUAA.....(in seguito indicato come "richiedente") ai sensi dei regolamenti (UE) n. 2021/2115, e s.m.i

#### DICHIARA/DICHIARANO

- Di essere proprietario/comproprietari dei terreni sotto indicati oggetto della domanda;
- Di avere concesso i terreni oggetto di domanda al sopra indicato richiedente con contratto di \_\_\_\_\_ (esempio: affitto, comodato, comproprietà, ecc) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ registrato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti in domanda per le particelle di mia proprietà consistono in (barrare tutte le tipologie di lavoro che sono proposte):





Giunta Regionale

Con modifica della varietà di uva rispetto al vigneto originario:

Estirpo e reimpianto

Utilizzo di autorizzazioni

Reimpianto anticipato

Senza modifica della varietà di uva rispetto al vigneto originario:

Estirpo e reimpianto

Utilizzo di autorizzazioni

Reimpianto anticipato

- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti comportano, da parte del conduttore dei terreni in questione, il rispetto del vincolo di mantenimento della destinazione produttiva degli investimenti previsto dalla regolamentazione comunitaria e dell'Atto regionale;
- Di essere a conoscenza che tale vincolo è della durata di anni 5 a partire dalla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, come stabilito dall'articolo 14 del Decreto MASAF n. 635206/2024;
- Di essere a conoscenza che la realizzazione degli interventi deve essere conclusa entro la data massima stabilita dall'Atto regionale e, comunque non oltre il termine il 20/06/2027;
- Di essere consapevole/i che in caso di cambio di conduzione tali vincoli si intendono trasferiti al conduttore pro tempore, fino alla scadenza dei vincoli stessi;
- Di essere consapevole che qualora la domanda di pagamento in argomento fosse ritenuta ammissibile all'aiuto, il contributo comunitario previsto verrà erogato al richiedente;
- Di autorizzare il richiedente ad effettuare gli interventi di riconversione e ristrutturazione sulle superfici sotto indicate:

Comune	Sigla Prov.	Sez.	Foglio	Particella	Sub



Giunta Regionale

## SEZIONE C – SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE

Il/I dichiarante/i ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, autorizza/autorizzano gli interventi di riconversione e ristrutturazione sulle superfici di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicato.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

A tal riguardo allega/allegano fotocopia/e del/i proprio/propri documento/i di riconoscimento sotto specificato/i:

Dichiarante	tipo documento	numero	rilasciato da	data rilascio
1				
2				
n				

Data ..... Luogo .....

FIRME DICHIARANTI

1. ....

2. ....

*Allegata copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i*



Giunta Regionale

## Allegato 6

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, e legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ titolare dell'istanza\domanda n. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

che ai fini della ricezione delle comunicazioni relative all'istanza\domanda n. \_\_\_\_\_ ha eletto domicilio digitale: posta elettronica certificata \_\_\_\_\_;

- Coincidente con quella inserita nel proprio Fascicolo Aziendale;
- Si impegna a mantenere, tale PEC attiva fino alla conclusione dell'istanza\domanda di aiuto e\o sostituirla con una attiva aggiornando tempestivamente il Fascicolo Aziendale.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

Luogo e data \_\_\_\_\_

*Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore*

\_\_\_\_\_  
(Timbro della Società e firma leggibile della persona munita di poteri)



Giunta Regionale

## Allegato 7

### CALCOLO IMPORTO DA LIQUIDARE

		Mq				
$S_{oprt}$	Superficie totale ammessa al finanziamento dell'operazione	30.000				
Di cui:						
$S_{B1r}$	attività (1) richiesta	8.000				
$S_{C1r}$	attività (2) richiesta	22.000				
			Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4
			Mq	Mq	Mq	Mq
$S_{tm}$	Superficie totale intervento settoriale		26.000	20.000	18.000	14.000
Perc	% non realizzata = $100 - ((S_{tm} * 100) \setminus S_{oprt})$		13,33	33,33	40,00	53,33
$S_{oprl}$	Superficie operazione liquidabile		26.000	6.667	3.600	0
$S_{B1m}$	Superficie attività (1) intervento settoriale		4.000	8.000	8.000	8.000
$S_{B1l}$	Superficie attività (1) liquidabile		4.000	2.667	1.600	0
$S_{C1m}$	Superficie attività (2) intervento settoriale		22.000	12.000	10.000	6.000
$S_{C1l}$	Superficie attività (2) liquidabile		22.000	4000	2000	0

Formule per il calcolo

Superficie operazione liquidabile ( $S_{oprl}$ )

Es. 1: la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a a finanziamento non supera il 20%

$$S_{oprl} = S_{tm}$$

Es. 2-3: la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento tra il 20% ed il 50%

$$S_{oprl} = S_{tm} - ( S_{tm} * (\text{Perc} * 2) / 100)$$

Es. 4: la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento supera il 50%

$$S_{oprl} = 0$$



Giunta Regionale

## Allegato 8

### SANZIONI E PENALITÀ

<b>Fattispecie riscontrata</b>	<b>Da restituire o incamerare o erogare</b>	<b>Esclusione dalla Ristrutturazione e riconversione vigneti</b>
Scostamento <= al 20%	Aiuto erogato sulla base della superficie realizzata	NO
<b>Scostamento &gt; 20% e &lt; del 50%</b>	(Realizzato -(% Scostamento*2))	NO
	Se erogato Anticipo: Acconto 80% (Realizzato -(% Scostamento*2))	
<b>Scostamento &gt;= al 50%</b>	L'aiuto non viene erogato	NO
	Se erogato Anticipo: 100% dell'Anticipo ricevuto +10%*	3 anni <sup>1</sup>
<b>Domanda di pagamento a saldo (dopo aver erogato anticipo) non presentata</b> o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%*	3 anni <sup>1</sup>
<b>Rinuncia (o revoca) presentata da beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo</b>		
<b>Domanda di pagamento a saldo (senza aver erogato l'anticipo), non presentata</b> o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza, oppure	L'aiuto concesso non viene erogato	
<b>Rinuncia (o revoca) presentata negli ultimi 30 giorni</b> prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo ( <b>senza erogazione di anticipo</b> )		1 anno <sup>1</sup>
<b>Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento</b>	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (Max -5% del contributo al 5° giorno)	NO

<sup>1</sup> Non applicabile in caso di CFM/CE come dall'art. 17 delle Istruzioni Operative AGEA 6/2025 del 17/01/2025



Giunta Regionale

Prot. AGEA.ALA.0000000 del gg/mm/aaaa

(compilata da)

### Allegato 9

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
(comune) (prov.) (data) (prov.)  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(indirizzo) (civico)

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00:

#### COMUNICAZIONE DI MODIFICHE MINORI

Domanda di sostegno N.: \_\_\_\_\_  
CUAA del richiedente: \_\_\_\_\_  
Denominazione del richiedente: \_\_\_\_\_

#### ELENCO DELLE OPERE DA REALIZZARE COME DA DOMANDA DI SOSTEGNO

Attività: \_\_\_\_\_ Descrizione: \_\_\_\_\_  
Superficie realizzata da collaudare (mq): \_\_\_\_\_  
Estremi catastali dei vigneti realizzati:

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Varietà di uva	Forma d'allevamento	Distanza su fila (cm)	Distanza tra le fila (cm)



Giunta Regionale

Attività: \_\_\_\_\_ Descrizione: \_\_\_\_\_

Superficie realizzata da collaudare (mq): \_\_\_\_\_

Estremi catastali dei vigneti realizzati:

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Varietà di uva	Forma d'allevamento	Distanza su fila (cm)	Distanza tra le fila (cm)

### **COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE MINORI**

Attività: \_\_\_\_\_ Descrizione: \_\_\_\_\_

Superficie realizzata da collaudare (mq): \_\_\_\_\_

Estremi catastali dei vigneti realizzati:

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Varietà di uva	Forma d'allevamento	Distanza su fila (cm)	Distanza tra le fila (cm)

Attività: \_\_\_\_\_ Descrizione: \_\_\_\_\_

Superficie realizzata da collaudare (mq): \_\_\_\_\_

Estremi catastali dei vigneti realizzati:

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Varietà di uva	Forma d'allevamento	Distanza su fila (cm)	Distanza tra le fila (cm)

Il presente documento firmato dal richiedente deve essere scansionato e acquisito tramite le funzioni disponibili nel portale SIAN.



Giunta Regionale

Il richiedente dichiara di aver verificato con accuratezza i dati presenti in questa comunicazione, consapevole che tali modifiche dovranno essere riportate nella domanda di saldo, pena il mancato riconoscimento dell'aiuto.

Qualora la presente comunicazione sia stata informatizzata da un Centro di Assistenza Agricola o da un tecnico abilitato, il richiedente si impegna a farla pervenire, entro 5 giorni solari dalla data di registrazione riportata nel frontespizio, agli uffici dell'Amministrazione regionale attenendosi alle modalità da questa indicate.

**Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).**

In fede

\_\_\_\_\_

firma del richiedente o del rappresentante legale

**Nel caso in cui la comunicazione venga resa per una diversa ubicazione del vigneto da realizzare ed i nuovi terreni non siano di proprietà del richiedente, alla presente deve essere allegato il consenso dei proprietari come da Allegato 5.**

**Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore**

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, all'ufficio competente via PEC, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.





Giunta Regionale

## Allegato 10

### DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE IMPEGNI

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a  
.....il ..... codice fiscale (CUAA)  
.....nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa  
.....

Vista la Domanda di aiuto n ....., presentata per la richiesta di accesso al sostegno previsto per l'intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti di cui alla lettera a) articolo 58) del regolamento UE n.2021/2115, e con la quale è stata proposta la realizzazione di un progetto con il termine lavori e presentazione della domanda di saldo entro il.....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

#### DICHIARA

- a) di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa unionale e nazionale che disciplina l'accesso al sostegno per la ristrutturazione e riconversione vigneti, e di accettare quanto disposto con il Bando regionale e con le Istruzioni operative n.....;
- b) di essere a conoscenza che i termini inderogabili, entro i quali deve essere realizzato l'intero progetto nel rispetto di quanto ammesso al finanziamento, e deve essere presentata la relativa domanda di pagamento saldo, sono disposti al .....e che si intende implicita la dichiarazione di essere perfettamente organizzato ed attrezzato a "perfetta regola d'arte" per l'esecuzione del completamento del progetto entro i suddetti termini;
- c) di essere a conoscenza che le date indicate alla lettera b) sono improrogabili e che non sono ammesse proroghe a nessun titolo. Inoltre, trascorsi i termini per la presentazione della domanda di pagamento saldo non potranno essere invocate le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali previste all'art. 3) Regolamento UE n. 2021/2116;
- d) di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei suddetti termini determina la revoca immediata dell'aiuto e, qualora percepito l'anticipo, l'attivazione delle procedure di recupero dell'importo garantito ai sensi all'articolo n. 56 del regolamento UE n. 2022/128 ed all'articolo n 28 – paragrafo 2) del regolamento UE n. 2022/127, (il recupero interessa l'intera somma garantita);
- e) di essere consapevole che in caso di impossibilità alla realizzazione del progetto, deve essere presentata obbligatoriamente l'istanza telematica di rinuncia (eventuali inoltri in modalità diversa renderanno l'istanza non ricevibile);
- f) di essere a conoscenza che le varianti ad un progetto ammesso al sostegno devono essere obbligatoriamente presentate telematicamente ed autorizzate dalla Regione/PA, pena la non ammissibilità della spesa sostenuta riconducibile alla variante, che le spese\azioni sono eleggibili dalla data di presentazione della istanza telematica, e che qualora il progetto non sia realizzato nel rispetto di quanto autorizzato saranno applicate le sanzioni di cui normativa unionale e nazionale vigente.

Data

Firma del dichiarante

*(per esteso e leggibile)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, alla struttura regionale competente.

*Ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento Ue 2016/279 (GDPR) le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite*



## DESCRIZIONE ATTIVITÀ AMMISSIBILI E PROCEDURE AUTORIZZATIVE

ATTIVITÀ	CODICE	DESCRIZIONE	PROCEDURE AUTORIZZATIVE
<b>A</b> Riconversione varietale	A.1	ESTIRPAZIONE di vigneto con varietà di vite non rispondenti al mercato e REIMPIANTO di vigneto realizzato sullo stesso o su altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una <u>diversa varietà di vite</u> ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale.	Data di estirpazione dopo il 2 ottobre 2025 (data ultima per il controllo ex-ante), pena la non ammissibilità della domanda di aiuto.
	A.2	REIMPIANTO del vigneto realizzato sullo stesso o su altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una <u>diversa varietà di vite</u> ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale	Autorizzazione al reimpianto già in possesso del beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno, presente nel Registro delle Autorizzazioni e con validità utile almeno fino alla comunicazione di avvenuto impianto.
	A.3	REIMPIANTO ANTICIPATO di vigneto, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una <u>diversa varietà di vite</u> ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale	Il richiedente non può effettuare il REIMPANTO ANTICIPATO qualora sia in possesso di autorizzazioni all'impianto (nuovi impianti) o al reimpianto in corso di validità.  Nel caso in cui il richiedente possieda un'autorizzazione all'impianto o al reimpianto di superficie inferiore a quella del vigneto da impiantare, la differenza di superficie potrà essere compensata dal reimpianto anticipato.  Inoltre bisogna assicurare la conclusione dell'iter procedurale (estirpazione del vigneto da cui si genera l'autorizzazione) entro la data di scadenza della presentazione della domanda di saldo.
<b>B</b> Ristrutturazione	B.1	ESTIRPAZIONE di vigneto e REIMPIANTO del vigneto: <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>in diversa collocazione</u> in posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione sia per ragioni climatiche e economiche;</li><li>• sullo stesso appezzamento <u>ma con modifica alla forma di allevamento o sesto di impianto</u></li></ul>	Data di estirpazione dopo il 2 ottobre 2025 (data ultima per il controllo ex-ante), pena la non ammissibilità della domanda di aiuto.
	B.2	REIMPIANTO del vigneto <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>in diversa collocazione</u> in posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione sia per ragioni climatiche ed economiche;</li><li>• sullo stesso appezzamento <u>ma con modifica alla forma di allevamento o sesto di impianto</u></li></ul>	Autorizzazione al reimpianto già in possesso del beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno, presente nel Registro delle Autorizzazioni e con validità utile almeno fino alla comunicazione di avvenuto impianto.
	B.3	REIMPIANTO ANTICIPATO del vigneto <u>in posizione diversa</u> più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione sia per ragioni climatiche ed economiche	Il richiedente non può effettuare il REIMPANTO ANTICIPATO qualora sia in possesso di autorizzazioni all'impianto (nuovi impianti) o al reimpianto in corso di validità.  Nel caso in cui il richiedente possieda un'autorizzazione all'impianto o al reimpianto di superficie inferiore a quella del vigneto da impiantare, la differenza di superficie potrà essere compensata dal reimpianto anticipato.  Inoltre bisogna assicurare la conclusione dell'iter procedurale (estirpazione del vigneto da cui si genera l'autorizzazione) entro la data di scadenza della presentazione della domanda di saldo.



Giunta Regionale

<p><b>D</b> Reimpianto per motivi fitosanitari</p>	<p>D.1</p>	<p>REIMPIANTO di vigneto a seguito di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari, con le medesime varietà di uve da vino estirpate o con varietà diverse purché comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione e classificate dalla Regione Abruzzo</p>	<p>Il beneficiario estirpa il vecchio vigneto affetto da patologie fitosanitarie e impianta il nuovo vigneto rinunciando alle spese di estirpo e le compensazioni per mancato reddito</p>
<p><b>E. VIGNETO EROICO</b></p>	<p>EA.1</p>	<p>ESTIRPAZIONE di "vigneto eroico" (&gt; 500 m.s.l.m. ed <b>iscritto nell'elenco regionale</b>) con varietà di vite non rispondenti al mercato e REIMPIANTO di vigneto avente le caratteristiche di "vigneto eroico" realizzato sullo stesso, o su altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di <u>una diversa varietà di vite</u> ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale.</p>	<p>Data di estirpazione dopo il 2 ottobre 2025 (data ultima per il controllo ex-ante), pena la non ammissibilità della domanda di aiuto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico.</b></p>
	<p>EA.2</p>	<p>REIMPIANTO del "vigneto eroico" (&gt; 500 m.s.l.m. ed <b>iscritto nell'elenco regionale</b>) realizzato sullo stesso o su altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale.</p>	<p>Autorizzazione al reimpianto già in possesso del beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno, presente nel Registro delle Autorizzazioni e con validità utile almeno fino alla comunicazione di avvenuto impianto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico.</b></p>
	<p>EA.3</p>	<p>REIMPIANTO ANTICIPATO di vigneto avente le caratteristiche di "vigneto eroico" (&gt; 500 m.s.l.m.), con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale.</p>	<p>Il richiedente non può effettuare il REIMPANTO ANTICIPATO qualora sia in possesso di autorizzazioni all'impianto (nuovi impianti) o al reimpianto in corso di validità.</p> <p>Nel caso in cui il richiedente possieda un'autorizzazione all'impianto o al reimpianto di superficie inferiore a quella del vigneto da impiantare, la differenza di superficie potrà essere compensata dal reimpianto anticipato.</p> <p>Inoltre bisogna assicurare la conclusione dell'iter procedurale (estirpazione del vigneto da cui si genera l'autorizzazione) entro la data di scadenza della presentazione della domanda di saldo.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico.</b></p>
	<p>EB.1</p>	<p>ESTIRPAZIONE di "vigneto eroico" (<b>iscritto nell'elenco regionale</b>) e REIMPIANTO di "vigneto eroico" (&gt; 500 m.s.l.m.):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● con diversa collocazione in posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione sia per ragioni climatiche e economiche;</li> <li>● sullo stesso appezzamento ma con modifica della forma di allevamento o sesto di impianto</li> </ul>	<p>Data di estirpazione dopo il 2 ottobre 2025 (data ultima per il controllo ex-ante), pena la non ammissibilità della domanda di aiuto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico.</b></p>
	<p>EB.2</p>	<p>REIMPIANTO del "vigneto eroico" (&gt; 500 m.s.l.m. ed <b>iscritto nell'elenco regionale</b>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● in diversa collocazione in posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione sia per ragioni climatiche ed economiche;</li> <li>● sullo stesso appezzamento ma con modifica alla forma di allevamento o sesto di impianto</li> </ul>	<p>Autorizzazione al reimpianto già in possesso del beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno, presente nel Registro delle Autorizzazioni e con validità utile almeno fino alla comunicazione di avvenuto impianto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico.</b></p>
	<p>EB.3</p>	<p>REIMPIANTO ANTICIPATO del "vigneto eroico" (&gt; 500 m.s.l.m. ed <b>iscritto nell'elenco regionale</b>) in posizione diversa più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per esposizione sia per ragioni climatiche ed economiche.</p>	<p>Il richiedente non può effettuare il REIMPANTO ANTICIPATO qualora sia in possesso di autorizzazioni all'impianto (nuovi impianti) o al reimpianto in corso di validità.</p> <p>Nel caso in cui il richiedente possieda un'autorizzazione</p>



Giunta Regionale

			<p>all'impianto o al reimpianto di superficie inferiore a quella del vigneto da impiantare, la differenza di superficie potrà essere compensata dal reimpianto anticipato.</p> <p>Inoltre bisogna assicurare la conclusione dell'iter procedurale (estirpazione del vigneto da cui si genera l'autorizzazione) entro la data di scadenza della presentazione della domanda di saldo.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico.</b></p>
<b>S. VIGNETI STORICI</b>	SA.1	<p>ESTIRPAZIONE di "vigneto storico" (<b>iscritto nell'elenco regionale</b>) con varietà di vite non rispondenti al mercato e REIMPIANTO di vigneto realizzato sullo stesso con o senza la modifica del sistema di allevamento, <u>di una diversa varietà di vite</u> ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale, che rientri tra vitigni autoctoni o tradizionali della zona oppure autorizzati dai disciplinari di produzione. La modifica della forma di allevamento è possibile a condizione che rientri tra quelle tradizionalmente previste nella zona e approvate dalla Regione Abruzzo.</p>	<p>Data di estirpazione dopo il 2 ottobre 2025 (data ultima per il controllo ex-ante), pena la non ammissibilità della domanda di aiuto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto storico.</b></p>
	SA.2	<p>REIMPIANTO di "vigneto storico" (<b>iscritto nell'elenco regionale</b>) realizzato sullo stesso, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggior interesse enologico e commerciale, che rientri tra vitigni autoctoni o tradizionali della zona oppure autorizzati dai disciplinari di produzione. La modifica della forma di allevamento è possibile a condizione che rientri tra quelle tradizionalmente previste nella zona e approvate dalla Regione Abruzzo.</p>	<p>Autorizzazione al reimpianto già in possesso del beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno, presente nel Registro delle Autorizzazioni e con validità utile almeno fino alla comunicazione di avvenuto impianto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto storico.</b></p>
	SB.1	<p>ESTIRPAZIONE di "vigneto storico" (<b>iscritto nell'elenco regionale</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sullo stesso appezzamento ma con modifica della forma di allevamento o sesto di impianto</li> </ul>	<p>Data di estirpazione dopo il 2 ottobre 2025 (data ultima per il controllo ex-ante), pena la non ammissibilità della domanda di aiuto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto storico.</b></p>
	SB.2	<p>REIMPIANTO di "vigneto storico" (<b>iscritto nell'elenco regionale</b>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sullo stesso appezzamento ma con modifica alla forma di allevamento o sesto di impianto</li> </ul>	<p>Autorizzazione al reimpianto già in possesso del beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno, presente nel Registro delle Autorizzazioni e con validità utile almeno fino alla comunicazione di avvenuto impianto.</p> <p>I beneficiari dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, <b>devono conservare il riconoscimento di vigneto storico.</b></p>

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** D69B171E0FE2931B85DE0A02AD635CA3134CC288BC09DEE0FE309A564CAA9FC

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
Nr. determina DPD019/24  
Data determina 31/01/2025  
Progressivo 1751/25

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RABTVF6-168515

**PASSWORD** 7tNVQ

**DATA SCADENZA** 31-01-2026

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

